

Informazioni chiave per l'investitore

Il presente documento contiene le informazioni chiave di cui tutti gli investitori devono disporre in relazione a questo fondo. Non si tratta di un documento promozionale. Le informazioni contenute nel presente documento, richieste dalla normativa, hanno lo scopo di aiutarLa a capire la natura di questo fondo e i rischi ad esso connessi. Si raccomanda di prenderne visione, in modo da operare una scelta informata in merito all'opportunità di investire.

AMUNDI ENHANCED ULTRA SHORT TERM BOND SRI

Classe P - Codice ISIN: (C) FR0010829697

OICVM di diritto francese gestito da Amundi Asset Management, società di Amundi

Obiettivi e politica di investimento

Classificazione dell'AMF ("Autorité des Marchés Financiers"): Obbligazioni e altri titoli di credito internazionali
Sottoscrivendo AMUNDI ENHANCED ULTRA SHORT TERM BOND SRI - P, investite in prodotti di tasso internazionali.

L'obiettivo di gestione del fondo consiste, su un orizzonte d'investimento di 12 mesi, nel conseguire una performance superiore a quella dell'indice composito di riferimento (80% tasso €STR capitalizzato + 20% ICE BofA 1-3 Year Euro Corporate Index), rappresentativo del tasso d'interesse del mercato monetario della zona euro, previa contabilizzazione delle spese correnti integrando al contempo i criteri ESG nel processo di selezione e analisi dei titoli del fondo.

Per raggiungere tale obiettivo, il processo di gestione si articola su tre assi: l'analisi extra-finanziaria dei criteri ambientali, sociali e di governance (ESG), abbinata alla selezione dei titoli e alla gestione della sensibilità del portafoglio.

L'analisi extra-finanziaria permette di attribuire un rating ESG a ogni emittente, su una scala da A (rating massimo) a G (rating minimo). Almeno il 90% dei titoli in portafoglio ha un rating ESG. I criteri ESG sono considerati secondo diversi approcci:

- approccio di "miglioramento del rating" (il rating ESG medio del portafoglio deve essere superiore al rating ESG dell'universo d'investimento dopo aver eliminato almeno il 20% dei titoli con i rating più bassi);
- normativa ad esclusione di taluni emittenti:
 - esclusione di emittenti con rating F e G al momento dell'acquisto;
 - esclusioni legali sull'armamento controverso;
 - esclusione di società che violano gravemente e ripetutamente uno o più dei 10 principi del Patto mondiale delle Nazioni Unite;
 - esclusioni settoriali su carbone e tabacco.
- Best-in-Class che mira a favorire gli emittenti leader del proprio settore di attività secondo i criteri ESG individuati dal gruppo di analisti extra-finanziari della società di gestione.

L'approccio Best-in-Class non esclude a priori alcun settore di attività; il fondo può pertanto essere esposto ad alcuni settori controversi. Al fine di limitare i potenziali rischi extra-finanziari di questi settori, il fondo applica le esclusioni di cui sopra e una politica di impegno volta a promuovere il dialogo con gli emittenti e ad assisterli nel miglioramento delle loro prassi ESG.

La selezione dei titoli viene effettuata a partire da scenari macroeconomici, analisi creditizie e valutazione da parte del team di gestione del premio offerto dai titoli dell'emittente per remunerare il rischio di controparte e/o di liquidità. Un nuovo emittente sarà studiato con maggior interesse quanto più sarà elevato il suo contributo alla diversificazione del portafoglio.

Gli investimenti sono pertanto realizzati indifferentemente in titoli di credito privati o pubblici emessi in euro e in titoli di credito denominati in valute diverse dall'euro. È coperto il rischio di cambio. Il fondo è gestito entro una forbice di sensibilità (valutazione del rapporto tra la variazione di prezzo e la variazione di tasso) compresa tra -1 e +2, secondo le previsioni del team di gestione sull'andamento dei tassi d'interesse della zona euro.

I titoli del portafoglio sono selezionati in base all'opinione della società di gestione e nel rispetto della politica interna di controllo del rischio di credito della Società di gestione. Nell'ambito della selezione dei titoli, la società di gestione non si basa né esclusivamente, né meccanicamente, sui rating rilasciati dalle agenzie di rating, ma fonda le proprie convinzioni di acquisto e di vendita di un titolo sulle proprie analisi del credito e del mercato. A titolo informativo, la società di gestione può fare ricorso in particolare a titoli che godono di rating come quelli descritti di seguito.

In termini di rating, il fondo investe in titoli di emittenti appartenenti all'universo delle emissioni di qualità "Investment Grade", ossia titoli con un rating compreso tra AAA e BBB- della scala di rating Standard & Poor's o Fitch, ovvero un rating compreso tra Aaa e Baa3 della scala di rating Moody's o un rating considerato equivalente dalla società di gestione.

L'OICR è gestito attivamente. L'indice è utilizzato a posteriori come indicatore di confronto delle performance. La strategia di gestione è discrezionale e senza vincolo relativo all'indice.

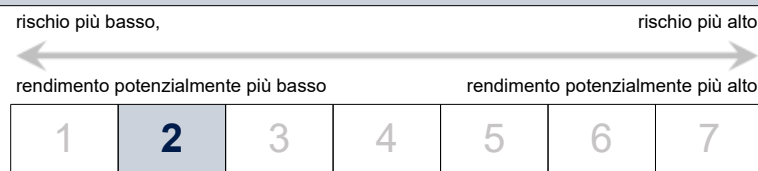
L'OICR è classificato come articolo 8 ai sensi del Regolamento SFDR (Regolamento (UE) n. 2019/2088 relativo all'informativa sulla sostenibilità nel settore dei servizi finanziari (noto come "Regolamento Disclosure").

Il risultato netto e le plusvalenze nette realizzate dal fondo sono sistematicamente reinvestiti ogni anno.

Potrà richiedere il rimborso delle Sue quote ogni giorno: le operazioni di rimborso avvengono con frequenza giornaliera.

Raccomandazione: questo fondo potrebbe non convenire agli investitori che prevedono di ritirare il proprio conferimento prima di 1 anno.

Profilo di rischio e di rendimento



Il livello di rischio di questo FCI riflette principalmente il rischio del mercato delle obbligazioni pubbliche e private a breve scadenza in euro in cui è investito.

I dati storici utilizzati per il calcolo dell'indice di rischio numerico non possono costituire un'indicazione affidabile del profilo di rischio futuro dell'OICVM.

La categoria di rischio associata a questo fondo non è garantita e potrà evolversi nel tempo.

La categoria più bassa non significa "senza rischio".

Il capitale inizialmente investito non beneficia di alcuna garanzia.

I rischi importanti per l'OICVM non presi in considerazione nell'indicatore sono:

- Rischio di credito: rappresenta il rischio di improvviso peggioramento dell'affidabilità di un emittente o il rischio di suo fallimento.
- Rischio di liquidità: nel caso particolare in cui i volumi di scambio sui mercati finanziari sono molto deboli, qualsiasi operazione di acquisto o vendita su questi ultimi può comportare variazioni importanti del mercato.
- Rischio di controparte: rappresenta il rischio di fallimento di un operatore sul mercato che gli impedisce di onorare gli impegni nei confronti del Suo portafoglio.
- L'utilizzo di prodotti complessi come i prodotti derivati può comportare l'amplificazione dei movimenti dei titoli nel Suo portafoglio.

Il verificarsi di uno di detti rischi può comportare una diminuzione del valore patrimoniale netto del portafoglio.

Spese

Le spese e commissioni versate servono a coprire i costi di gestione dell'OICVM, inclusi i costi di commercializzazione e distribuzione delle quote; tali spese riducono la crescita potenziale degli investimenti.

Spese una tantum prelevate prima o dopo l'investimento

Spesa di sottoscrizione	0,50%
Spesa di rimborso	Nessuna

Questa è la percentuale massima che può essere prelevata dal Suo capitale prima che quest'ultimo sia investito o sia rimborsato.

Spese prelevate dal FCI in un anno

Spese correnti	0,58 % del patrimonio netto medio
-----------------------	-----------------------------------

Spese prelevate dal FCI a determinate condizioni

Commissioni legate al rendimento	15% annuo della performance superiore a quella dell'attivo di riferimento Per l'esercizio precedente non è stata prelevata alcuna commissione
---	--

Le **spese di sottoscrizione e di rimborso** indicate sono spese massime. In alcuni casi, le spese possono essere inferiori. Per maggiori informazioni può rivolgersi al Suo consulente finanziario.

Le **spese correnti** si basano sulle cifre dell'esercizio precedente, chiuso il 31 maggio 2021. Questa percentuale può variare da un anno all'altro. Esclude:

- le commissioni di sovraperformance;
- le spese di intermediazione, ad eccezione delle spese di sottoscrizione e di rimborso pagate dall'OICVM quando si acquistano o vendono quote di un altro OICR.

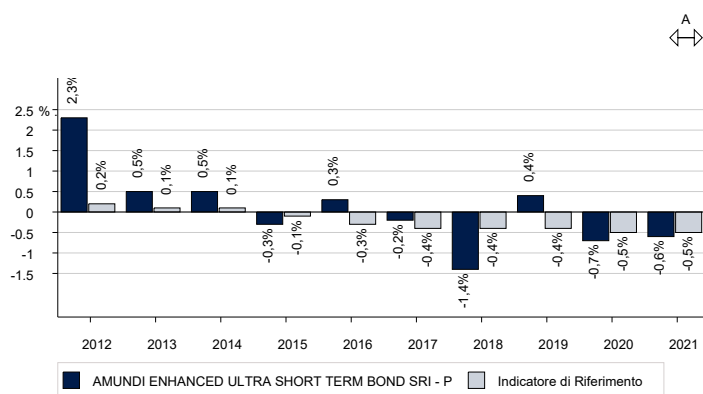
Il calcolo della commissione di sovraperformance viene applicato a ogni data di costituzione del valore patrimoniale netto conformemente alle modalità descritte nel prospetto informativo.

Le precedenti sottoperformance negli ultimi 5 anni devono pertanto essere compensate prima che possa essere nuovamente registrato un accantonamento.

La commissione di sovraperformance viene percepita anche se la performance della quota nel periodo di osservazione è negativa, pur rimanendo al di sopra della performance dell'indice di riferimento.

Per maggiori informazioni sulle spese, si prega di fare riferimento alla voce **"Spese e commissioni"** del prospetto di questo OICVM, disponibile su semplice richiesta presso la società di gestione.

Performance passate



A: A decorrere dal 1° giugno 2021 viene utilizzato un nuovo indice di riferimento.

Le performance non sono costanti nel tempo e non sono indicative di le performance future. Le performance annualizzate presentate in questa tabella sono calcolate al netto di tutte le spese prelevate dal fondo.

Il fondo è stato creato il 21 gennaio 2010 e la sua classe P il 21 gennaio 2010.

La valuta di riferimento è l'euro (EUR).

Informazioni pratiche

Nome della Banca depositaria: CACEIS Bank.

Informazioni supplementari relative all'OICVM:

L'ultimo prospetto e gli ultimi documenti periodici, così come tutte le altre informazioni pratiche, sono disponibili gratuitamente presso la società di gestione.

I dati aggiornati della politica di remunerazione della società di gestione sono consultabili sul suo sito Internet o disponibili gratuitamente su richiesta scritta presso la stessa.

Tale politica descrive in particolare le modalità di calcolo delle remunerazioni e i benefici di talune categorie di dipendenti, gli organi responsabili della loro attribuzione nonché la composizione del Comitato Remunerazioni.

Il valore patrimoniale netto è disponibile dietro semplice richiesta alla società di gestione, sul sito Internet www.amundi.com

Regime fiscale:

In base al Suo regime fiscale, le plusvalenze e gli eventuali rendimenti legati alla detenzione dei titoli dell'OICVM possono essere soggetti a tassazione. Raccomandiamo pertanto di informarsi in proposito presso la società di collocamento dell'OICVM.

Responsabilità:

Amundi Asset Management può essere ritenuta responsabile esclusivamente sulla base delle dichiarazioni contenute nel presente documento che risultano fuorvianti, inesatte o incoerenti rispetto alle corrispondenti parti del prospetto per l'OICVM.

L'OICVM non è aperto ai residenti degli Stati Uniti d'America/"U.S. Person" (la definizione di "U.S. Person" è disponibile sul sito Internet della società di gestione www.amundi.com e/o nel prospetto informativo).

L'OICR dispone di altre quote o azioni destinate a categorie di investitori definite nel prospetto.

Questo OICVM è autorizzato in Francia e regolamentato dall'Autorité des marchés financiers (AMF).

La società di gestione Amundi Asset Management è autorizzata in Francia e regolamentata dall'Autorité des marchés financiers (AMF).

Le informazioni chiave per l'investitore fornite nel presente documento sono esatte e aggiornate al 1 giugno 2022.

Il presente documento contiene le informazioni chiave di cui tutti gli investitori devono disporre in relazione a questo fondo. Non si tratta di un documento promozionale. Le informazioni contenute nel presente documento, richieste dalla normativa, hanno lo scopo di aiutarLa a capire la natura di questo fondo e i rischi ad esso connessi. Si raccomanda di prenderne visione, in modo da operare una scelta informata in merito all'opportunità di investire.

AMUNDI ENHANCED ULTRA SHORT TERM BOND SRI

Classe I - Codice ISIN: (C) FR0010830844

OICVM di diritto francese gestito da Amundi Asset Management, società di Amundi

Obiettivi e politica di investimento

Classificazione dell'AMF ("Autorité des Marchés Financiers"): Obbligazioni e altri titoli di credito internazionali
Sottoscrivendo AMUNDI ENHANCED ULTRA SHORT TERM BOND SRI - I, investite in prodotti di tasso internazionali.

L'obiettivo di gestione del fondo consiste, su un orizzonte d'investimento di 12 mesi, nel conseguire una performance superiore a quella dell'indice composito di riferimento (80% tasso €STR capitalizzato + 20% ICE BofA 1-3 Year Euro Corporate Index), rappresentativo del tasso d'interesse del mercato monetario della zona euro, previa contabilizzazione delle spese correnti integrando al contempo i criteri ESG nel processo di selezione e analisi dei titoli del fondo.

Per raggiungere tale obiettivo, il processo di gestione si articola su tre assi: l'analisi extra-finanziaria dei criteri ambientali, sociali e di governance (ESG), abbinata alla selezione dei titoli e alla gestione della sensibilità del portafoglio.

L'analisi extra-finanziaria permette di attribuire un rating ESG a ogni emittente, su una scala da A (rating massimo) a G (rating minimo). Almeno il 90% dei titoli in portafoglio ha un rating ESG. I criteri ESG sono considerati secondo diversi approcci:

- approccio di "miglioramento del rating" (il rating ESG medio del portafoglio deve essere superiore al rating ESG dell'universo d'investimento dopo aver eliminato almeno il 20% dei titoli con i rating più bassi);
- normativa ad esclusione di taluni emittenti:
 - esclusione di emittenti con rating F e G al momento dell'acquisto;
 - esclusioni legali sull'armamento controverso;
 - esclusione di società che violano gravemente e ripetutamente uno o più dei 10 principi del Patto mondiale delle Nazioni Unite;
 - esclusioni settoriali su carbone e tabacco.

- Best-in-Class che mira a favorire gli emittenti leader del proprio settore di attività secondo i criteri ESG individuati dal gruppo di analisti extra-finanziari della società di gestione.

L'approccio Best-in-Class non esclude a priori alcun settore di attività; il fondo può pertanto essere esposto ad alcuni settori controversi. Al fine di limitare i potenziali rischi extra-finanziari di questi settori, il fondo applica le esclusioni di cui sopra e una politica di impegno volta a promuovere il dialogo con gli emittenti e ad assisterli nel miglioramento delle loro prassi ESG.

La selezione dei titoli viene effettuata a partire da scenari macroeconomici, analisi creditizie e valutazione da parte del team di gestione del premio offerto dai titoli dell'emittente per remunerare il rischio di controparte e/o di liquidità. Un nuovo emittente sarà studiato con maggior interesse quanto più sarà elevato il suo contributo alla diversificazione del portafoglio.

Gli investimenti sono pertanto realizzati indifferentemente in titoli di credito privati o pubblici emessi in euro e in titoli di credito denominati in valute diverse dall'euro. È coperto il rischio di cambio. Il fondo è gestito entro una forbice di sensibilità (valutazione del rapporto tra la variazione di prezzo e la variazione di tasso) compresa tra -1 e +2, secondo le previsioni del team di gestione sull'andamento dei tassi d'interesse della zona euro.

I titoli del portafoglio sono selezionati in base all'opinione della società di gestione e nel rispetto della politica interna di controllo del rischio di credito della Società di gestione. Nell'ambito della selezione dei titoli, la società di gestione non si basa né esclusivamente, né meccanicamente, sui rating rilasciati dalle agenzie di rating, ma fonda le proprie convinzioni di acquisto e di vendita di un titolo sulle proprie analisi del credito e del mercato. A titolo informativo, la società di gestione può fare ricorso in particolare a titoli che godono di rating come quelli descritti di seguito.

In termini di rating, il fondo investe in titoli di emittenti appartenenti all'universo delle emissioni di qualità "Investment Grade", ossia titoli con un rating compreso tra AAA e BBB- della scala di rating Standard & Poor's o Fitch, ovvero un rating compreso tra Aaa e Baa3 della scala di rating Moody's o un rating considerato equivalente dalla società di gestione.

L'OICR è gestito attivamente. L'indice è utilizzato a posteriori come indicatore di confronto delle performance. La strategia di gestione è discrezionale e senza vincolo relativo all'indice.

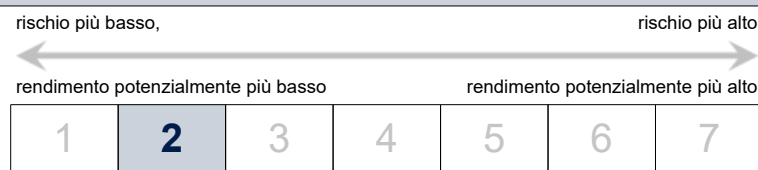
L'OICR è classificato come articolo 8 ai sensi del Regolamento SFDR (Regolamento (UE) n. 2019/2088 relativo all'informativa sulla sostenibilità nel settore dei servizi finanziari (noto come "Regolamento Disclosure").

Il risultato netto e le plusvalenze nette realizzate dal fondo sono sistematicamente reinvestiti ogni anno.

Potrà richiedere il rimborso delle Sue quote ogni giorno: le operazioni di rimborso avvengono con frequenza giornaliera.

Raccomandazione: questo fondo potrebbe non convenire agli investitori che prevedono di ritirare il proprio conferimento prima di 1 anno.

Profilo di rischio e di rendimento



Il livello di rischio di questo FCI riflette principalmente il rischio del mercato delle obbligazioni pubbliche e private a breve scadenza in euro in cui è investito.

I dati storici utilizzati per il calcolo dell'indice di rischio numerico non possono costituire un'indicazione affidabile del profilo di rischio futuro dell'OICVM.

La categoria di rischio associata a questo fondo non è garantita e potrà evolversi nel tempo.

La categoria più bassa non significa "senza rischio".

Il capitale inizialmente investito non beneficia di alcuna garanzia.

I rischi importanti per l'OICVM non presi in considerazione nell'indicatore sono:

- Rischio di credito: rappresenta il rischio di improvviso peggioramento dell'affidabilità di un emittente o il rischio di suo fallimento.
- Rischio di liquidità: nel caso particolare in cui i volumi di scambio sui mercati finanziari sono molto deboli, qualsiasi operazione di acquisto o vendita su questi ultimi può comportare variazioni importanti del mercato.
- Rischio di controparte: rappresenta il rischio di fallimento di un operatore sul mercato che gli impedisce di onorare gli impegni nei confronti del Suo portafoglio.
- L'utilizzo di prodotti complessi come i prodotti derivati può comportare l'amplificazione dei movimenti dei titoli nel Suo portafoglio.

Il verificarsi di uno di detti rischi può comportare una diminuzione del valore patrimoniale netto del portafoglio.

Spese

Le spese e commissioni versate servono a coprire i costi di gestione dell'OICVM, inclusi i costi di commercializzazione e distribuzione delle quote; tali spese riducono la crescita potenziale degli investimenti.

Spese una tantum prelevate prima o dopo l'investimento

Spesa di sottoscrizione	Nessuna
Spesa di rimborso	Nessuna

Questa è la percentuale massima che può essere prelevata dal Suo capitale prima che quest'ultimo sia investito o sia rimborsato.

Spese prelevate dal FCI in un anno

Spese correnti	0,15% dell'attivo netto medio
-----------------------	-------------------------------

Spese prelevate dal FCI a determinate condizioni

Commissioni legate al rendimento	15% annuo della performance superiore a quella dell'attivo di riferimento
	Alla chiusura dell'esercizio precedente, tale commissione rappresentava lo 0,09% dell'attivo netto medio

Le **spese di sottoscrizione e di rimborso** indicate sono spese massime. In alcuni casi, le spese possono essere inferiori. Per maggiori informazioni può rivolgersi al Suo consulente finanziario.

Le **spese correnti** si basano sulle cifre dell'esercizio precedente, chiuso il 31 maggio 2021. Questa percentuale può variare da un anno all'altro. Esclude:

- le commissioni di sovraperformance;
- le spese di intermediazione, ad eccezione delle spese di sottoscrizione e di rimborso pagate dall'OICVM quando si acquistano o vendono quote di un altro OICR.

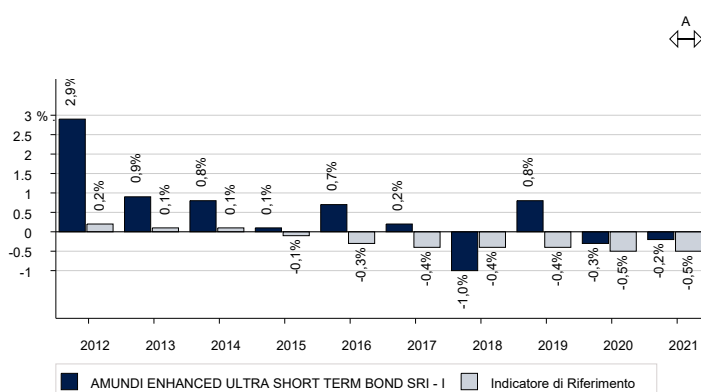
Il calcolo della commissione di sovraperformance viene applicato a ogni data di costituzione del valore patrimoniale netto conformemente alle modalità descritte nel prospetto informativo.

Le precedenti sottoperformance negli ultimi 5 anni devono pertanto essere compensate prima che possa essere nuovamente registrato un accantonamento.

La commissione di sovraperformance viene percepita anche se la performance della quota nel periodo di osservazione è negativa, pur rimanendo al di sopra della performance dell'indice di riferimento.

Per maggiori informazioni sulle spese, si prega di fare riferimento alla voce **"Spese e commissioni"** del prospetto di questo OICVM, disponibile su semplice richiesta presso la società di gestione.

Performance passate



A: A decorrere dal 1° giugno 2021 viene utilizzato un nuovo indice di riferimento

Le performance non sono costanti nel tempo e non sono indicative di le performance future. Le performance annualizzate presentate in questa tabella sono calcolate al netto di tutte le spese prelevate dal fondo. Il fondo è stato creato il 21 gennaio 2010 e la sua classe I il 21 gennaio 2010. La valuta di riferimento è l'euro (EUR).

Informazioni pratiche

Nome della Banca depositaria: CACEIS Bank.

Informazioni supplementari relative all'OICVM:

L'ultimo prospetto e gli ultimi documenti periodici, così come tutte le altre informazioni pratiche, sono disponibili gratuitamente presso la società di gestione.

I dati aggiornati della politica di remunerazione della società di gestione sono consultabili sul suo sito Internet o disponibili gratuitamente su richiesta scritta presso la stessa.

Tale politica descrive in particolare le modalità di calcolo delle remunerazioni e i benefici di talune categorie di dipendenti, gli organi responsabili della loro attribuzione nonché la composizione del Comitato Remunerazioni.

Il valore patrimoniale netto è disponibile dietro semplice richiesta alla società di gestione, sul sito Internet www.amundi.com

Regime fiscale:

In base al Suo regime fiscale, le plusvalenze e gli eventuali rendimenti legati alla detenzione dei titoli dell'OICVM possono essere soggetti a tassazione. Raccomandiamo pertanto di informarsi in proposito presso la società di collocamento dell'OICVM.

Responsabilità:

Amundi Asset Management può essere ritenuta responsabile esclusivamente sulla base delle dichiarazioni contenute nel presente documento che risultano fuorvianti, inesatte o incoerenti rispetto alle corrispondenti parti del prospetto per l'OICVM.

L'OICVM non è aperto ai residenti degli Stati Uniti d'America/"U.S. Person" (la definizione di "U.S. Person" è disponibile sul sito Internet della società di gestione www.amundi.com e/o nel prospetto informativo).

L'OICR dispone di altre quote o azioni destinate a categorie di investitori definite nel prospetto.

Questo OICVM è autorizzato in Francia e regolamentato dall'Autorité des marchés financiers (AMF).

La società di gestione Amundi Asset Management è autorizzata in Francia e regolamentata dall'Autorité des marchés financiers (AMF).

Le informazioni chiave per l'investitore fornite nel presente documento sono esatte e aggiornate al 1 giugno 2022.

Il presente documento contiene le informazioni chiave di cui tutti gli investitori devono disporre in relazione a questo fondo. Non si tratta di un documento promozionale. Le informazioni contenute nel presente documento, richieste dalla normativa, hanno lo scopo di aiutarLa a capire la natura di questo fondo e i rischi ad esso connessi. Si raccomanda di prenderne visione, in modo da operare una scelta informata in merito all'opportunità di investire.

AMUNDI ENHANCED ULTRA SHORT TERM BOND SRI

Classe E - Codice ISIN: (C) FR0010830885

OICVM di diritto francese gestito da Amundi Asset Management, società di Amundi

Obiettivi e politica di investimento

Classificazione dell'AMF ("Autorité des Marchés Financiers"): Obbligazioni e altri titoli di credito internazionali

Sottoscrivendo AMUNDI ENHANCED ULTRA SHORT TERM BOND SRI - E, investite in prodotti di tasso internazionali.

L'obiettivo di gestione del fondo consiste, su un orizzonte d'investimento di 12 mesi, nel conseguire una performance superiore a quella dell'indice composito di riferimento (80% tasso €STR capitalizzato + 20% ICE BofA 1-3 Year Euro Corporate Index), rappresentativo del tasso d'interesse del mercato monetario della zona euro, previa contabilizzazione delle spese correnti integrando al contempo i criteri ESG nel processo di selezione e analisi dei titoli del fondo.

Per raggiungere tale obiettivo, il processo di gestione si articola su tre assi: l'analisi extra-finanziaria dei criteri ambientali, sociali e di governance (ESG), abbinata alla selezione dei titoli e alla gestione della sensibilità del portafoglio.

L'analisi extra-finanziaria permette di attribuire un rating ESG a ogni emittente, su una scala da A (rating massimo) a G (rating minimo). Almeno il 90% dei titoli in portafoglio ha un rating ESG. I criteri ESG sono considerati secondo diversi approcci:

- approccio di "miglioramento del rating" (il rating ESG medio del portafoglio deve essere superiore al rating ESG dell'universo d'investimento dopo aver eliminato almeno il 20% dei titoli con i rating più bassi);

- normativa ad esclusione di taluni emittenti:

- esclusione di emittenti con rating F e G al momento dell'acquisto;
- esclusioni legali sull'armamento controverso;
- esclusione di società che violano gravemente e ripetutamente uno o più dei 10 principi del Patto mondiale delle Nazioni Unite;
- esclusioni settoriali su carbone e tabacco.

- Best-in-Class che mira a favorire gli emittenti leader del proprio settore di attività secondo i criteri ESG individuati dal gruppo di analisti extra-finanziari della società di gestione.

L'approccio Best-in-Class non esclude a priori alcun settore di attività; il fondo può pertanto essere esposto ad alcuni settori controversi. Al fine di limitare i potenziali rischi extra-finanziari di questi settori, il fondo applica le esclusioni di cui sopra e una politica di impegno volta a promuovere il dialogo con gli emittenti e ad assisterli nel miglioramento delle loro prassi ESG.

La selezione dei titoli viene effettuata a partire da scenari macroeconomici, analisi creditizie e valutazione da parte del team di gestione del premio offerto dai titoli dell'emittente per remunerare il rischio di controparte e/o di liquidità. Un nuovo emittente sarà studiato con maggior interesse quanto più sarà elevato il suo contributo alla diversificazione del portafoglio.

Gli investimenti sono pertanto realizzati indifferentemente in titoli di credito privati o pubblici emessi in euro e in titoli di credito denominati in valute diverse dall'euro. È coperto il rischio di cambio. Il fondo è gestito entro una forbice di sensibilità (valutazione del rapporto tra la variazione di prezzo e la variazione di tasso) compresa tra -1 e +2, secondo le previsioni del team di gestione sull'andamento dei tassi d'interesse della zona euro.

I titoli del portafoglio sono selezionati in base all'opinione della società di gestione e nel rispetto della politica interna di controllo del rischio di credito della Società di gestione. Nell'ambito della selezione dei titoli, la società di gestione non si basa né esclusivamente, né meccanicamente, sui rating rilasciati dalle agenzie di rating, ma fonda le proprie convinzioni di acquisto e di vendita di un titolo sulle proprie analisi del credito e del mercato. A titolo informativo, la società di gestione può fare ricorso in particolare a titoli che godono di rating come quelli descritti di seguito.

In termini di rating, il fondo investe in titoli di emittenti appartenenti all'universo delle emissioni di qualità "Investment Grade", ossia titoli con un rating compreso tra AAA e BBB- della scala di rating Standard & Poor's o Fitch, ovvero un rating compreso tra Aaa e Baa3 della scala di rating Moody's o un rating considerato equivalente dalla società di gestione.

L'OICR è gestito attivamente. L'indice è utilizzato a posteriori come indicatore di confronto delle performance. La strategia di gestione è discrezionale e senza vincolo relativo all'indice.

L'OICR è classificato come articolo 8 ai sensi del Regolamento SFDR (Regolamento (UE) n. 2019/2088 relativo all'informativa sulla sostenibilità nel settore dei servizi finanziari (noto come "Regolamento Disclosure").

Il risultato netto e le plusvalenze nette realizzate dal fondo sono sistematicamente reinvestiti ogni anno.

Potrà richiedere il rimborso delle Sue quote ogni giorno: le operazioni di rimborso avvengono con frequenza giornaliera.

Raccomandazione: questo fondo potrebbe non convenire agli investitori che prevedono di ritirare il proprio conferimento prima di 1 anno.

Profilo di rischio e di rendimento

rischio più basso, rischio più alto

rendimento potenzialmente più basso rendimento potenzialmente più alto

1	2	3	4	5	6	7
---	---	---	---	---	---	---

Il livello di rischio di questo FCI riflette principalmente il rischio del mercato delle obbligazioni pubbliche e private a breve scadenza in euro in cui è investito.

I dati storici utilizzati per il calcolo dell'indice di rischio numerico non possono costituire un'indicazione affidabile del profilo di rischio futuro dell'OICVM.

La categoria di rischio associata a questo fondo non è garantita e potrà evolversi nel tempo.

La categoria più bassa non significa "senza rischio".

Il capitale inizialmente investito non beneficia di alcuna garanzia.

I rischi importanti per l'OICVM non presi in considerazione nell'indicatore sono:

- Rischio di credito: rappresenta il rischio di improvviso peggioramento dell'affidabilità di un emittente o il rischio di suo fallimento.
- Rischio di liquidità: nel caso particolare in cui i volumi di scambio sui mercati finanziari sono molto deboli, qualsiasi operazione di acquisto o vendita su questi ultimi può comportare variazioni importanti del mercato.
- Rischio di controparte: rappresenta il rischio di fallimento di un operatore sul mercato che gli impedisce di onorare gli impegni nei confronti del Suo portafoglio.
- L'utilizzo di prodotti complessi come i prodotti derivati può comportare l'amplificazione dei movimenti dei titoli nel Suo portafoglio.

Il verificarsi di uno di detti rischi può comportare una diminuzione del valore patrimoniale netto del portafoglio.

Spese

Le spese e commissioni versate servono a coprire i costi di gestione dell'OICVM, inclusi i costi di commercializzazione e distribuzione delle quote; tali spese riducono la crescita potenziale degli investimenti.

Spese una tantum prelevate prima o dopo l'investimento	
Spesa di sottoscrizione	Nessuna
Spesa di rimborso	Nessuna
Questa è la percentuale massima che può essere prelevata dal Suo capitale prima che quest'ultimo sia investito o sia rimborsato.	
Spese prelevate dal FCI in un anno	
Spese correnti	0,40% del patrimonio netto medio
Spese prelevate dal FCI a determinate condizioni	
Commissioni legate al rendimento	15% annuo della performance superiore a quella dell'attivo di riferimento Alla chiusura dell'esercizio precedente, tale commissione rappresentava lo 0,02% dell'attivo netto medio

Le **spese di sottoscrizione e di rimborso** indicate sono spese massime. In alcuni casi, le spese possono essere inferiori. Per maggiori informazioni può rivolgersi al Suo consulente finanziario.

Le **spese correnti** si basano sulle cifre dell'esercizio precedente, chiuso il 31 maggio 2021. Questa percentuale può variare da un anno all'altro. Esclude:

- le commissioni di sovraperformance;
- le spese di intermediazione, ad eccezione delle spese di sottoscrizione e di rimborso pagate dall'OICVM quando si acquistano o vendono quote di un altro OICR.

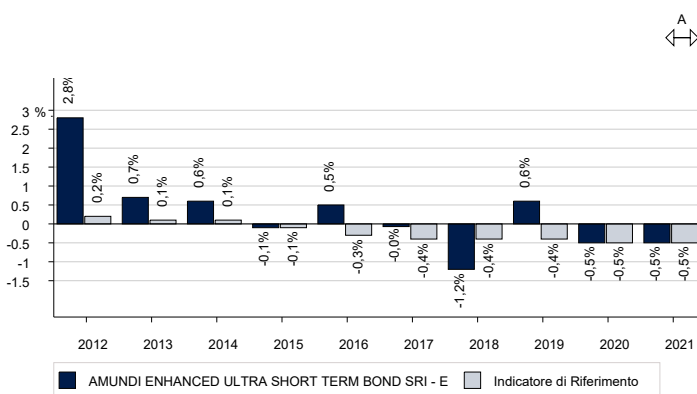
Il calcolo della commissione di sovraperformance viene applicato a ogni data di costituzione del valore patrimoniale netto conformemente alle modalità descritte nel prospetto informativo.

Le precedenti sottoperformance negli ultimi 5 anni devono pertanto essere compensate prima che possa essere nuovamente registrato un accantonamento.

La commissione di sovraperformance viene percepita anche se la performance della quota nel periodo di osservazione è negativa, pur rimanendo al di sopra della performance dell'indice di riferimento.

Per maggiori informazioni sulle spese, si prega di fare riferimento alla voce **"Spese e commissioni"** del prospetto di questo OICVM, disponibile su semplice richiesta presso la società di gestione.

Performance passate



A: A decorrere dal 1° giugno 2021 viene utilizzato un nuovo indice di riferimento.

Le performance non sono costanti nel tempo e non sono indicative di le performance future. Le performance annualizzate presentate in questa tabella sono calcolate al netto di tutte le spese prelevate dal fondo. Il Fondo è stato creato il 21 gennaio 2010 e la sua classe E il 21 gennaio 2010. La valuta di riferimento è l'euro (EUR).

Informazioni pratiche

Nome della Banca depositaria: CACEIS Bank.

Informazioni supplementari relative all'OICVM:

L'ultimo prospetto e gli ultimi documenti periodici, così come tutte le altre informazioni pratiche, sono disponibili gratuitamente presso la società di gestione.

I dati aggiornati della politica di remunerazione della società di gestione sono consultabili sul suo sito Internet o disponibili gratuitamente su richiesta scritta presso la stessa.

Tale politica descrive in particolare le modalità di calcolo delle remunerazioni e i benefici di talune categorie di dipendenti, gli organi responsabili della loro attribuzione nonché la composizione del Comitato Remunerazioni.

Il valore patrimoniale netto è disponibile dietro semplice richiesta alla società di gestione, sul sito Internet www.amundi.com

Regime fiscale:

In base al Suo regime fiscale, le plusvalenze e gli eventuali rendimenti legati alla detenzione dei titoli dell'OICVM possono essere soggetti a tassazione. Raccomandiamo pertanto di informarsi in proposito presso la società di collocamento dell'OICVM.

Responsabilità:

Amundi Asset Management può essere ritenuta responsabile esclusivamente sulla base delle dichiarazioni contenute nel presente documento che risultano fuorvianti, inesatte o incoerenti rispetto alle corrispondenti parti del prospetto per l'OICVM.

L'OICVM non è aperto ai residenti degli Stati Uniti d'America/"U.S. Person" (la definizione di "U.S. Person" è disponibile sul sito Internet della società di gestione www.amundi.com e/o nel prospetto informativo).

L'OICR dispone di altre quote o azioni destinate a categorie di investitori definite nel prospetto.

Questo OICVM è autorizzato in Francia e regolamentato dall'Autorité des marchés financiers (AMF).

La società di gestione Amundi Asset Management è autorizzata in Francia e regolamentata dall'Autorité des marchés financiers (AMF).

Le informazioni chiave per l'investitore fornite nel presente documento sono esatte e aggiornate al 1 giugno 2022.

PROSPETTO

I - CARATTERISTICHE GENERALI

- **Denominazione:** AMUNDI ENHANCED ULTRA SHORT TERM BOND SRI
- **Forma giuridica dell'OICVM e Stato membro:** Fonds Commun de Placement (FCP) de droit français
- **Data di creazione, di autorizzazione e durata di esistenza prevista:** OPCVM créé le **21 janvier 2010**, agréé le **27 novembre 2009**, pour une durée de vie de 99 ans
- **Sintesi dell'offerta di gestione:**

Denominazione Quota	Codice ISIN	Destinazione delle somme distribuibili	Valuta di denominazione	Sottoscrizione e iniziale minima	Sottoscrizione e successiva minima	Sottoscrittori interessati
Part B	FR0013340999	<u>Affectation du résultat net :</u> Distribution <u>Affectation des plus-values nettes réalisées :</u> Capitalisation et/ou distribution par décision de la société de gestion	Euro	1 quota	Frazioni millesimali	Plus particulièrement les grands institutionnels
Part CDN	FR0012330074	<u>Destinazione del risultato netto:</u> Capitalizzazione <u>Destinazione delle plusvalenze nette realizzate:</u> Capitalizzazione	Euro	1 quota	1 quota	Tous souscripteurs, et plus particulièrement les personnes morales
Part E	FR0010830885	<u>Destinazione del risultato netto:</u> Capitalizzazione <u>Destinazione delle plusvalenze nette realizzate:</u> Capitalizzazione	Euro	2 Part(s)	Frazioni millesimali	Plus particulièrement les entreprises
Part I	FR0010830844	<u>Destinazione del risultato netto:</u> Capitalizzazione <u>Destinazione delle plusvalenze nette realizzate:</u> Capitalizzazione	Euro	2 Part(s)	1 dix-millième de part	Plus particulièrement investisseurs institutionnels
Part I3-EUR	FR0013456076	<u>Destinazione del risultato</u>	Euro	100 Part(s)	Frazioni	Plus particulièrement

		<u>netto:</u> Capitalizzazione <u>Destinazione delle plusvalenze nette realizzate:</u> Capitalizzazione			millesimali	investisseurs institutionnels
Part O	FR0014002KK8	<u>Destinazione del risultato netto:</u> capitalizzazione e/o distribuzione su decisione della società di gestione <u>Destinazione delle plusvalenze nette realizzate:</u> capitalizzazione e/o distribuzione su decisione della società di gestione	Euro	Frazioni millesimali	Frazioni millesimali	Réservée aux OPC nourriciers gérés par les sociétés du groupe Amundi
Part P	FR0010829697	<u>Destinazione del risultato netto:</u> Capitalizzazione <u>Destinazione delle plusvalenze nette realizzate:</u> Capitalizzazione	Euro	Frazioni millesimali	Frazioni millesimali	Plus particulièrement les personnes physiques
Part PM	FR0013463155	<u>Destinazione del risultato netto:</u> Capitalizzazione <u>Destinazione delle plusvalenze nette realizzate:</u> Capitalizzazione	Euro	Frazioni millesimali	Frazioni millesimali	Strictement réservée à la gestion sous mandat des entités du groupe Crédit Agricole
Part R	FR0013289360	<u>Destinazione del risultato netto:</u> Capitalizzazione <u>Destinazione delle plusvalenze nette realizzate:</u> Capitalizzazione	Euro	Frazioni millesimali	Frazioni millesimali	Strictement réservée aux investisseurs souscrivant directement ou via des aux intermédiaires fournissant un service de gestion de portefeuille sous mandat et/ou de conseils en investissement financier ne les autorisant pas à conserver des rétrocessions soit contractuellement soit en application de la réglementation MIFID 2 ou d'une réglementation nationale
Part R1	FR0013385051	<u>Destinazione del risultato netto:</u> Capitalizzazione <u>Destinazione delle plusvalenze nette realizzate:</u> Capitalizzazione	Euro	25,000,000 Euros	Frazioni millesimali	Réservé aux entités du groupe Commerzbank Germany
Part R2	FR0013508934	<u>Destinazione del risultato netto:</u> Capitalizzazione <u>Destinazione delle</u>	Euro	2,500 Part(s)	Frazioni millesimali	Part strictement réservée au souscripteur autorisé par la société de gestion

		<u>plusvalenze nette realizzate:</u> Capitalizzazione				
Part S	FR0013224342	<u>Destinazione del risultato netto:</u> Capitalizzazione <u>Destinazione delle plusvalenze nette realizzate:</u> Capitalizzazione	Euro	Frazioni millesimali	Frazioni millesimali	Réserve aux investissements directs et indirects liés aux OPC d'épargne salariale de classification AMF "obligations et autres titres de créance libellés en euro", et aux OPC ou mandats dédiés à l'épargne retraite collective (notamment les articles 39 et 83 du CGI) et fonds de pension régis par la Directive IORP (2003/41/CE), gérés ou promus par les sociétés du groupe Crédit Agricole

- **Indication du lieu où l'on peut se procurer le dernier rapport annuel et le dernier état périodique :**

Les derniers documents annuels ainsi que la composition des actifs sont adressés dans un délai de 8 jours ouvrés sur simple demande écrite du porteur auprès de :

Amundi Asset Management
Service Clients
91-93, Boulevard Pasteur - 75015 Paris

Il sito dell'AMF www.amf-france.org contiene informazioni integrative sull'elenco dei documenti regolamentari e sull'insieme delle disposizioni relative alla tutela degli investitori.

Il sito dell'AMF (www.amf-france.org) contiene delle informazioni complementari sull'elenco dei documenti regolamentari e l'insieme delle disposizioni relative alla protezione degli investitori.

II - ATTORI

► **Société de gestion :**

Amundi Asset Management, Società per Azioni Semplificata
Società di Gestione di Portafoglio autorizzata dall'AMF con il n° GP 04000036
Sede sociale: 91-93, Boulevard Pasteur - 75015 Parigi

► **Banca depositaria e Gestore del passivo:**

CACEIS BANK, Société Anonyme
Siège social : 89-91 rue Gabriel Péri - 92120 Montrouge, RCS Nanterre 692 024 722, RCS Nanterre 692 024 722
Activité principale : Banque et prestataire de services d'investissement agréé par le CECEI le 1er avril 2005

Relativamente agli incarichi affidatigli dalla società di gestione ai sensi delle normative e mediante contratto, l'attività principale della banca depositaria consiste nella custodia degli attivi dell'OICVM, nella verifica della regolarità delle decisioni della società di gestione, nonché nel monitoraggio dei flussi di liquidità dell'OICVM.

La banca depositaria e la società di gestione appartengono allo stesso gruppo; pertanto, in conformità alla normativa applicabile, hanno attuato una politica di identificazione e di prevenzione dei conflitti d'interessi. Laddove non sia possibile evitare un conflitto d'interessi, la società di gestione e la banca depositaria adotteranno tutte le misure necessarie per gestire, monitorare e segnalare tale conflitto d'interessi.

La descrizione delle funzioni di custodia delegate, l'elenco dei delegati e dei sub-delegati del depositario e le informazioni relative ai conflitti d'interessi che potrebbero derivare da tali deleghe sono disponibili sul sito Internet www.caceis.com o gratuitamente su semplice richiesta scritta. Informazioni aggiornate sono messe a disposizione degli investitori su richiesta.

► **Istituto incaricato della centralizzazione degli ordini di sottoscrizione e di rimborso per delega della società di gestione:**

CACEIS BANK, Société Anonyme

Siège social : 89-91 rue Gabriel Péri - 92120 Montrouge, RCS Nanterre 692 024 722, RCS Nanterre 692 024 722

Activité principale : Banque et prestataire de services d'investissement agréé par le CECEI le 1er avril 2005

Il depositario è inoltre incaricato, mediante delega della società di gestione, della tenuta del passivo dell'OICVM, il quale provvede alla centralizzazione degli ordini di sottoscrizione e di rimborso delle quote nonché alla tenuta del conto di emissione delle quote.

► **Revisore dei Conti:**

Deloitte & Associés
Rappresentata da Stéphane Collas
6, place de la Pyramide
92908 Paris-la-Défense Cedex

► **Collocatori:**

ensemble des agences des Caisses régionales de Crédit Agricole et les agences LCL - Le Crédit Lyonnais en France, Amundi Asset Management et CACEIS Bank France.

L'elenco dei collocatori non è esaustivo, in quanto l'OICVM è ammesso alla circolazione in Euroclear. Ne consegue che certi collocatori possono operare in piena autonomia ed essere sconosciuti alla società di gestione.

► **Gestore contabile delegato:**

CACEIS Fund Administration, Société Anonyme
Sede sociale: 1-3, Place Valhubert - 75013 Parigi

CACEIS Fund Administration è l'entità del gruppo Crédit Agricole specializzata nelle funzioni di gestione amministrativa e contabile degli OICR per una clientela interna ed esterna al gruppo. A tal titolo, CACEIS Fund Administration è stata nominata da Amundi in qualità di gestore contabile delegato per la valorizzazione e l'amministrazione contabile dell'OICVM.

III - MODALITÀ DI FUNZIONAMENTO E DI GESTIONE

1. Caratteristiche generali

► **Caratteristiche delle quote:**

• **Natura del diritto afferente la categoria di quote:**

ogni detentore di quote dispone di un diritto di comproprietà sugli attivi del fondo comune di investimento

proporzionale al numero di quote possedute.

- **Iscrizione a un registro o precisione delle modalità di tenuta del passivo**

Nell'ambito della gestione del passivo del fondo, le funzioni di centralizzazione degli ordini di sottoscrizione e di rimborso, nonché di tenuta del conto dell'emittente delle quote sono effettuate attraverso la banca depositaria in relazione con la società Euroclear France, dove il fondo è ammesso.

Iscrizione nel registro del gestore del passivo per le quote iscritte al nominativo amministrato.

- **Diritto di voto:**

Nessun diritto di voto è collegato alle quote; le decisioni sono prese dalla società di gestione. Si ricorda che un'informazione sulle modifiche del funzionamento del fondo è data ai detentori sia individualmente, sia a mezzo stampa, sia con qualsiasi altro mezzo conformemente alla regolamentazione in vigore.

- **Forma delle quote:**

Nominative o al portatore

- **Frazionamento**

Pour la part R2,

Les souscriptions s'effectuent en millième de part au-delà des minima de souscriptions. Les rachats s'effectuent en millième de part.

Pour la part O,

Les souscriptions s'effectuent en millième de part au-delà des minima de souscriptions. Les rachats s'effectuent en millième de part.

Pour la part CDN

Les souscriptions s'effectuent en millième de part au-delà des minima de souscriptions. Les rachats s'effectuent en millième de part.

Pour la part B

Les souscriptions s'effectuent en millième de part au-delà des minima de souscriptions. Les rachats s'effectuent en millième de part.

Pour la part S

Les souscriptions s'effectuent en millième de part au-delà des minima de souscriptions. Les rachats s'effectuent en millième de part.

Pour la part R

Les souscriptions s'effectuent en millième de part au-delà des minima de souscriptions. Les rachats s'effectuent en millième de part.

Pour la part I

Les souscriptions s'effectuent en millième de part au-delà des minima de souscriptions. Les rachats s'effectuent en millième de part.

Pour la part E

Les souscriptions s'effectuent en millième de part au-delà des minima de souscriptions. Les rachats s'effectuent en millième de part.

Pour la part P

Les souscriptions s'effectuent en millième de part au-delà des minima de souscriptions. Les rachats s'effectuent en millième de part.

Pour la part R1

Les souscriptions s'effectuent en millième de part au-delà des minima de souscriptions. Les rachats s'effectuent en millième de part.

Pour la part PM,

Les souscriptions s'effectuent en millième de part au-delà des minima de souscriptions. Les rachats s'effectuent en millième de part.

Pour la part I3-EUR

Les souscriptions s'effectuent en millième de part au-delà des minima de souscriptions. Les rachats s'effectuent en millième de part.

- **Date de clôture de l'exercice comptable** : dernier jour de bourse du mois de mai
- **Date de clôture du premier exercice comptable** : dernier jour de bourse du mois de mai 2011
- **Denominazione della valuta di contabilità**: Euro
- **Regime fiscale**:

L'OICVM in quanto tale non è soggetto a imposizione. Tuttavia, i titoli possono essere soggetti a eventuali imposizioni a causa dei proventi distribuiti dall'OICVM o in caso di cessione dei titoli di quest'ultimo. Il regime fiscale applicabile alle somme eventualmente distribuite dall'OICVM o alle plusvalenze o minusvalenze latenti o realizzate dall'OICVM dipende dalle disposizioni fiscali applicabili alla situazione specifica dell'investitore, dalla sua residenza fiscale e/o dalla giurisdizione di investimento de l'OICVM. Se l'investitore non è sicuro della propria situazione fiscale, deve rivolgersi a un consulente o a un professionista. Alcuni proventi distribuiti

dall'OICVM a non residenti in Francia possono essere soggetti in tale Stato a una ritenuta alla fonte

Considerazioni sul regime fiscale statunitense

Il dispositivo "Foreign Account Tax Compliance Act (FATCA)" della legge statunitense HIRE "Hire Incentive to Restore Employment" dispone che gli istituti finanziari non statunitensi (istituti finanziari esteri o "FFI") comunichino all'IRS (l'amministrazione fiscale statunitense) le informazioni finanziarie relative agli attivi detenuti dai Cittadini statunitensi a fini fiscali.⁽¹⁾ al di fuori degli Stati Uniti.

Ai sensi della normativa FATCA, i titoli statunitensi detenuti da qualsiasi istituto finanziario che non aderisca o sia ritenuto non conforme alle disposizioni della legge FATCA saranno soggetti a una ritenuta alla fonte del 30% (i) su alcune fonti di reddito statunitensi e (ii) sui proventi lordi derivanti dalla vendita o dalla cessione di attivi statunitensi.

Il Fondo rientra nel campo di applicazione della normativa FATCA e, a tal fine, potrà richiedere ai detentori di quote alcune informazioni rese obbligatorie.

Gli Stati Uniti hanno concluso accordi intergovernativi per l'attuazione della normativa FATCA con diversi governi. A tale proposito, il governo francese e statunitense hanno siglato un accordo intergovernativo ("IGA").

L'OICR rispetta "il modello 1 di IGA" concluso tra la Francia e gli Stati Uniti d'America. L'OICR (né alcun comparto) non prevede di essere soggetto alla ritenuta alla fonte ai sensi della normativa FATCA.

La normativa FATCA dispone che l'OICR raccolga alcune informazioni sull'identità (compresi i dati relativi al diritto di proprietà, detenzione e distribuzione) dei titolari di conti fiscalmente residenti negli Stati Uniti, entità che controllano i soggetti fiscalmente residenti negli Stati Uniti e soggetti non fiscalmente residenti negli Stati Uniti che non ottemperano alle disposizioni della normativa FATCA o che non forniscono informazioni esatte, complete e precise in virtù dell'accordo intergovernativo "IGA".

A tale proposito, ciascun detentore di quote potenziale si impegna a fornire le informazioni richieste (ivi compreso, a titolo meramente esemplificativo, il suo numero GIIN) dall'OICR, dalla sua entità delegata o dal collocatore.

I detentori di quote potenziali informeranno immediatamente per iscritto l'OICR, la sua entità delegata o il collocatore di qualsiasi modifica delle circostanze della loro situazione FATCA o del loro numero GIIN.

In virtù dell'IGA, tali informazioni devono essere comunicate alle autorità fiscali francesi, che possono, a loro volta, condividerle con l'IRS o altre autorità fiscali.

Gli investitori che non avessero documentato la loro situazione FATCA in modo idoneo o che avessero rifiutato di comunicare la loro situazione FATCA o le informazioni necessarie nei termini richiesti, potrebbero essere classificati come "recalcitranti" ed essere soggetti a una dichiarazione da parte dell'OICR o della loro società di gestione alle autorità fiscali o governative competenti.

Al fine di evitare i possibili effetti derivanti dal meccanismo "Foreign Passthru Payment (pagamento intermediario estero)" e impedire qualsiasi ritenuta alla fonte su tali pagamenti, l'OICR o la sua entità delegata si riserva il diritto di vietare qualsiasi sottoscrizione nell'OICR o la vendita di quote o azioni a FFI non

¹ L'espressione "Contribuente persona americana" ai sensi dell'Internal Revenue Code americano indica una persona fisica, cittadino o residente americano, una società di persone o una società creata negli Stati Uniti o in virtù della legislazione federale americana o di uno degli Stati Federati americani, un trust se (i) un tribunale con sede negli Stati Uniti avesse, secondo la legge, il potere di emettere ordinanze o sentenze che riguardino sostanzialmente tutte le questioni relative all'amministrazione del trust e se (ii) una o più persone americane godessero di un diritto di controllo su tutte le decisioni sostanziali del trust o sulla successione di un defunto che era cittadino o residente degli Stati Uniti.

partecipanti ("NPFFI"),⁽¹⁾ in particolare ogni volta che un tale divieto sia ritenuto legittimo e giustificato dalla protezione degli interessi generali degli investitori dell'OICR.

L'OICR e il suo rappresentante legale, il depositario dell'OICR e l'agente di trasferimento si riservano il diritto, in modo discrezionale, di prevenire o porre rimedio all'acquisizione e/o alla detenzione diretta o indiretta di quote o azioni dell'OICR da parte di qualsiasi investitore che violi le leggi e le normative applicabili, o laddove la presenza di quest'ultimo nell'OICR possa comportare conseguenze dannose per il Fondo o per altri investitori, ivi comprese, a titolo meramente esemplificativo, le sanzioni previste dalla normativa FATCA.

A tal fine, l'OICR potrebbe rifiutare qualsiasi sottoscrizione o richiedere il rimborso forzoso di quote o azioni dell'OICR in conformità alle condizioni riportate nel regolamento o nello statuto dello stesso OICR⁽²⁾.

La legge FATCA è relativamente nuova e la sua implementazione è in corso di sviluppo. Sebbene le informazioni suesposte rispecchino le conoscenze attuali della società di gestione, dette conoscenze potrebbero non essere corrette, oppure le modalità di attuazione della normativa FATCA potrebbero cambiare in modo tale da assoggettare alcuni o tutti gli investitori al prelievo alla fonte del 30%.

Le presenti disposizioni non valgono quale analisi completa di tutte le regole e considerazioni fiscali, né come consulenza fiscale, e non possono essere considerate un elenco completo di tutti i rischi fiscali potenziali inerenti alla sottoscrizione o alla detenzione di quote dell'OICR. Si invitano gli investitori a rivolgersi al proprio consulente abituale in merito al regime fiscale e alle potenziali conseguenze della sottoscrizione, della detenzione o del rimborso di quote o azioni ai sensi delle leggi cui potrebbero essere assoggettati, e soprattutto riguardo l'applicazione del regime dichiarativo o di ritenuta alla fonte ai sensi della normativa FATCA, relativamente agli investimenti nell'OICR.

Scambio automatico di informazioni fiscali (il regolamento sullo standard comune di comunicazione di informazioni, CRS):

La Francia ha firmato accordi multilaterali in materia di scambio automatico di informazioni relative ai conti finanziari, sulla base dello "Standard comune di comunicazione di informazioni" ("CRS"), così come adottato dall'Organizzazione per la Cooperazione e lo Sviluppo Economico ("OCSE").

Secondo la legge relativa al CRS, l'OICR o la società di gestione deve fornire alle autorità fiscali locali alcune informazioni sugli azionisti non residenti in Francia. Tali informazioni vengono successivamente comunicate alle autorità fiscali competenti.

Le informazioni da comunicare alle autorità fiscali comprendono dati quali il cognome, l'indirizzo, il codice fiscale (C.F.), la data di nascita, il luogo di nascita (se iscritto nei registri dell'istituto finanziario), il numero di conto, il saldo del conto o, eventualmente, il suo valore a fine anno e i pagamenti registrati sul conto nel corso dell'anno civile.

Ogni investitore accetta di fornire all'OICR, alla società di gestione o ai distributori le informazioni e la documentazione previste dalla legge (ivi comprese, a titolo meramente esemplificativo, la sua autocertificazione), nonché qualsiasi documento aggiuntivo ragionevolmente richiesto che possa essere necessario per adempiere ai suoi obblighi di dichiarazione in virtù del CRS.

Ulteriori informazioni sulle norme del CRS sono disponibili sui siti internet dell'OCSE e delle autorità fiscali degli Stati firmatari dell'accordo.

1 NPFFI o FFI non partecipante = istituto finanziario che rifiuta di osservare la normativa FATCA sia astenendosi dal firmare un contratto con l'IRS che dall'identificare i suoi clienti o dal comunicare alle autorità i dati richiesti.

2 Questi poteri sono inoltre conferiti a qualsiasi soggetto (i) che appaia direttamente o indirettamente in violazione di leggi e normative di qualsiasi paese o autorità governativa o (ii) che potrebbe, secondo il parere della società di gestione dell'OICR, far subire a quest'ultimo danni che diversamente non avrebbe sostenuto né subito.

Qualsiasi detentore di quote che non soddisfi le richieste di informazioni o di documenti da parte dell'OICR: (i) potrà essere ritenuto responsabile delle sanzioni comminate all'OICR e ascrivibili al mancato inoltro da parte dell'azionista della documentazione richiesta, o dell'inoltro di documentazione incompleta o inesatta, e (ii) sarà segnalato alle autorità tributarie competenti come soggetto che non ha fornito le informazioni necessarie all'identificazione della sua residenza fiscale e al suo codice fiscale.

2. Disposizioni particolari

► Code ISIN :

Part R2	Part O	Part CDN-C	Part B-D	Quota S-C	Part R-C	Part I	Part E	Part P	Part R1-C	Part PM	Part I3-EUR
FR0013508934	FR0014002KK8	FR0012330074	FR0013340999	FR0013224342	FR0013289360	FR0010830844	FR0010830885	FR0010829697	FR0013385051	FR0013463155	FR0013456076

► Classificazione: Obbligazioni e altri titoli di credito internazionali

► Obiettivo di gestione:

L'objectif de gestion du fonds consiste, sur un horizon de placement de 12 mois, à réaliser une performance supérieure à celle de son indice composite de référence (80 % taux €str capitalisé + 20 % ICE BofA 1-3Year Euro Corporate Index), après prise en compte des frais courants, tout en intégrant des critères ESG dans le processus de sélection et d'analyse des titres du fonds.

► Indicatore di riferimento:

Indice composite de référence est : 80 % taux €str capitalisé + 20% ICE BofA 1-3 Year Euro Corporate Index

L'€STR (Euro Short Term Rate) exprime le taux du marché monétaire euro au jour le jour. Il est calculé par la Banque Centrale Européenne et représente le taux sans risque de la zone euro.

L'indice ICE BofA 1-3 Year Euro Corporate Index est un sous ensemble de l'indice ICE BofA Euro Corporate Index, et comprend tous les titres dont la durée résiduelle jusqu'à l'échéance finale est inférieure à 3 ans. Il est précisé que les dividendes et remboursements intervenant durant le mois sont conservés dans l'indice. A la fin du mois, ils sont supprimés dans le cadre du rebalancement mensuel de l'indice. La devise de cet indice est l'euro.

Indice de référence applicable à l'objectif de gestion du fonds :

€str

L'administrateur de l'indice de référence est la BCE (Banque Centrale Européenne). En tant que banque centrale cet administrateur bénéficie de l'exemption de l'article 2.2 du règlement benchmark et à ce titre n'a pas à être inscrit sur le registre de l'ESMA.

Des informations complémentaires sur l'indice de référence sont accessibles via le site internet de l'administrateur de l'indice de référence : https://www.ecb.europa.eu/stats/financial_markets_and_interest_rates/euro_short-term_rate/html/index.fr.html

ICE BofA 1-3 Year Euro Corporate Index

L'administrateur de l'indice de référence, ICE BofA ML, est inscrit sur le registre d'administrateurs et d'indices de référence tenu par l'ESMA.

Des informations complémentaires sur l'indice de référence sont accessibles via le site internet de

l'administrateur de l'indice de référence : www.mlindex.ml.com

L'indice di riferimento non valuta né include i suoi costituenti in base alle caratteristiche ambientali e/o sociali e non è pertanto allineato con le caratteristiche ESG promosse dal portafoglio.

Ai sensi del regolamento (UE) 2016/2011 del Parlamento europeo e del Consiglio dell'08 giugno 2016, la società di gestione dispone di una procedura di monitoraggio degli indici di riferimento utilizzati, che descrive le misure da adottare in caso di modifiche sostanziali apportate a un indice ovvero di cessazione della fornitura di tale indice.

► Strategia d'investimento:

Principales caractéristiques de gestion de l'OPCVM :

Intervallo di sensibilità al tasso d'interesse	[-1 ; +2]
Zona geografica degli emittenti dei titoli	Toutes zones : 0 à 100%
Valuta di denominazione dei titoli	Toutes zones : 0 à 100%
Niveau de risque de change	0 à 2 %

La fourchette de sensibilité aux spreads de crédit de votre fonds peut s'écarter sensiblement de la fourchette de sensibilité au taux d'intérêt précisé ci-dessus notamment en raison des couvertures du risque de taux mises en place par l'intermédiaire de swaps de taux, et également en raison de la part importante que peuvent représenter les titres floteurs dans l'inventaire.

1. Strategie impiegate

L'OICR promuove i criteri ambientali, sociali e di governance (ESG) ai sensi dell'articolo 8 del "Regolamento Disclosure".

L'OICR è soggetto al rischio di sostenibilità come definito nel profilo di rischio.

Conformemente al suo obiettivo e alla sua politica d'investimento, l'OICR promuove le caratteristiche ambientali ai sensi dell'articolo 6 del Regolamento sulla tassonomia. Può investire in misura parziale in attività economiche che contribuiscano a uno o più obiettivi ambientali definiti nell'articolo 9 del Regolamento sulla tassonomia. Tuttavia, attualmente l'OICR non si impegna in merito a una percentuale minima.

Le fonds est constitué de titres de créances (obligations, bons du trésor, etc.) et d'instruments du marché monétaire.

Pour sélectionner les valeurs éligibles au fonds, l'équipe de gestion s'appuie sur une analyse crédit combinée avec une analyse extra-financière basée sur des critères ESG (Environnement, Social, Gouvernance). L'analyse extra-financière aboutit à une notation ESG allant de A (meilleure note) à G (moins bonne note).

Séquencement des étapes du processus d'investissement

Le processus d'investissement se déroule en trois étapes successives :

- la première étape dite stratégie de gestion consiste à encadrer préalablement l'univers d'investissement par une analyse détaillée des émetteurs présents sur le marché obligataire. Le processus interne conduit à un encadrement préalable de l'univers d'investissement reposant sur deux principaux axes :
 - Un dispositif définissant notamment la liste des instruments autorisés et des limites par type d'émetteur

ou par type d'instruments ;

- Un univers d'investissement éligible comprenant notamment les émetteurs sélectionnés par la société de gestion sur le marché obligataire. Cette appréciation s'appuie sur une évaluation spécifique réalisée par une équipe d'analyse crédit indépendante de la gestion, suivant une procédure d'évaluation interne de la qualité de crédit.
- la deuxième étape repose sur une intégration des contraintes financières (ratios réglementaires, processus interne d'évaluation du crédit) et extra-financières (notation ESG et exclusion) au sein de ces analyses.
- la troisième étape est la construction du portefeuille :
En vue d'atteindre l'objectif de gestion et de sur performer l'indice de référence, le processus de gestion s'articule autour des deux axes de valeur suivants :

a) la gestion de la sensibilité du portefeuille : gestion active du risque obligataire global du portefeuille à l'intérieur d'une fourchette de sensibilité comprise entre -1 et + 2 selon les anticipations haussières ou baissières de l'équipe de gestion sur l'évolution des taux courts de la zone euro.

L'ensemble des gérants de taux euro et crédit détermine, de façon consensuelle, une prévision centrale des rendements par maturité des emprunts d'Etat de la zone Euro. L'anticipation par l'équipe des mouvements futurs opérés par la Banque Centrale Européenne revêt une importance toute particulière du fait de la concentration des investissements effectués par le fonds sur le segment court du marché obligataire.

La détermination de la sensibilité du fonds est par ailleurs ajustée en fonction de l'exposition globale du portefeuille au crédit, afin de prendre en compte la corrélation négative souvent observée entre mouvements de taux et de spreads. La sensibilité peut donc être accrue afin de couvrir - au moins partiellement - le risque de détérioration des obligations si le poids de ces dernières est significatif dans le fonds.

b) la sélection de titres de crédit : sélection de titres (obligations, titres de créance négociables) d'émetteurs publics et privés.

La sélection d'un émetteur est effectuée en fonction de l'observation de plusieurs paramètres :

- études effectuées par les différentes entités de recherche (macro-économiques, crédit spécifiques, etc.) du groupe Crédit Agricole ou d'autres institutions financières de la place.
- l'appréciation par l'équipe de gestion de la prime offerte par les titres de cet émetteur pour rémunérer le risque de signature et /ou de liquidité.
- un nouvel émetteur est étudié avec d'autant plus d'intérêt que sa contribution à la diversification du portefeuille sera élevée.

Ce choix repose sur deux convictions :

- en moyenne, les spreads de crédit rémunèrent davantage que le seul risque de signature, à la condition de disposer d'une recherche crédit efficace qui permette d'être sélectif.
- il existe une prime de risque sur longue période entre les obligations de maturité courte et le taux au jour le jour.

Des règles de diversification du risque crédit sont systématiquement appliquées aux investissements afin, en cas d'événement de crédit survenant sur émetteur présent dans le portefeuille, d'en limiter l'impact. Ces règles consistent à limiter en durée et en poids dans l'actif net l'exposition du fonds à un émetteur en fonction de sa notation (externe ou à défaut interne).

En outre, les deux axes de valeur, crédit et sensibilité, présentent le plus souvent en période de crise financière une faible corrélation, ce qui assure une meilleure résistance de la performance.

c) Recherche d'opportunités : la gestion recherche systématiquement les opportunités d'investissement parmi les obligations (et à titre accessoire les instruments du marché monétaire) offrant un couple rendement - risque attractif.

Les gérants s'appuient sur une équipe de négociation, force de proposition, pour investir sur un émetteur ou un titre auprès des contreparties sélectionnées.

d) Pilotage de la note moyenne ESG du portefeuille en optimisant le couple rendement / Note ESG des émetteurs.

Analyse extra-financière

1) Analyse extra-financière des émetteurs

◦ Dette privée

L'analyse des émetteurs privés est fondée sur un référentiel de critères basés sur des textes à portée universelle (Pacte mondial, Organisation Internationale du Travail, Droits de l'Homme, Normes ISO,...). Ce référentiel est composé d'un ensemble de critères génériques à tous les émetteurs puis de critères spécifiques à chaque secteur.

Parmi les critères génériques, sont notamment analysés :

- la consommation d'énergie et l'émission de gaz à effets de serre, la protection de la biodiversité et de l'eau pour la dimension environnementale ;
- le développement du capital humain, la gestion du travail et des restructurations, la santé et la sécurité, le dialogue social, les relations avec les clients et les fournisseurs, les communautés locales et le respect des droits de l'Homme pour la dimension sociale ;
- l'indépendance du conseil, la qualité de l'Audit et des contrôles, la politique de rémunération, les droits des actionnaires, l'éthique globale et la Stratégie ESG pour la dimension de la gouvernance.

En fonction des secteurs, des évaluations supplémentaires sur des critères spécifiques au niveau de la dimension environnementale et sociale peuvent être réalisées, comme par exemple, la production d'énergies renouvelables pour les fournisseurs d'énergie, les véhicules écologiques et la sécurité des passagers pour l'industrie automobile ou encore la finance verte et les efforts entrepris pour favoriser l'accès aux services financiers dans le secteur bancaire.

◦ Dette publique

L'analyse extra-financière des Etats a pour but d'évaluer et comparer les niveaux d'intégration des trois critères ESG dans les systèmes institutionnels et les politiques publiques. Elle repose sur une centaine d'indicateurs répartis en 3 dimensions : Conformité (par exemple, ratification des traités internationaux), Actions (dépenses publiques en matière de politiques ESG) et Résultats (quantifiables et mesurables).

2) Approche ESG

Pour concilier la recherche de performance avec le développement des pratiques socialement responsables, les critères ESG sont considérés selon une combinaison d'approches de type normative, Best-in-Class et engagement.

1. Le fonds applique la politique d'exclusion d'Amundi qui inclut les règles suivantes :

- o les exclusions légales sur l'armement controversé (mines antipersonnel, bombes à sous-munitions, armes chimiques, des armes biologiques et des armes à l'uranium appauvri...) ;
- o les entreprises qui contreviennent gravement et de manière répétée à l'un ou plusieurs des 10 principes du Pacte Mondial*, sans mesures correctives crédibles ;
- o les exclusions sectorielles du groupe Amundi sur le Charbon et le Tabac; (le détail de cette politique est disponible dans la Politique Investissement Responsable d'Amundi disponible sur le site www.amundi.fr).

* United Nations Global Compact (UN Global Compact): "Le Pacte Mondial invite les entreprises à adopter, soutenir et appliquer dans leur sphère d'influence un ensemble de valeurs fondamentales, dans les domaines des droits de l'homme, des normes de travail et de l'environnement, et de lutte contre la corruption.

2. Le fonds applique également les règles d'intégration ESG suivante :

- o exclusion des émetteurs notés F et G à l'achat ; si la notation d'un émetteur est dégradée à F, alors qu'il est déjà présent dans le portefeuille, le gérant cherchera à vendre le titre concerné. Toutefois il est autorisé, dans l'intérêt des porteurs, à conserver les titres jusqu'à leur échéance à défaut de pouvoir les céder dans de bonnes conditions ;
- o approche dite en « amélioration de note » : la note ESG moyenne pondérée du portefeuille doit être supérieure à la note ESG moyenne pondérée de l'univers d'investissement du fonds après élimination des 20% des plus mauvais émetteurs ;
- o au minimum 90 % des titres en portefeuille font l'objet d'une notation ESG.

3. Via une approche « best in class », le fonds cherche à favoriser les émetteurs leaders de leur secteur d'activité selon les critères ESG identifiés par l'équipe d'analystes extra-financiers de la société de gestion.

Limite de l'approche retenue

L'approche Best-in-class n'exclut aucun secteur d'activité a priori. Tous les secteurs économiques sont donc représentés dans cette approche et l'OPC peut ainsi être exposé à certains secteurs controversés. Afin de limiter les risques extra-financiers potentiels de ces secteurs, l'OPC applique les exclusions mentionnées ci-dessus et notamment la politique d'exclusion d'Amundi sur le charbon et le tabac (le détail de cette politique est disponible dans la Politique Investissement Responsable d'Amundi disponible sur le site www.amundi.fr) ainsi que la politique d'engagement du groupe.

4. Enfin, une politique d'engagement actif est menée afin de promouvoir le dialogue avec les émetteurs et les accompagner dans l'amélioration de leur pratique socialement responsable. Lorsque les informations collectées présentent quelques insuffisances, voire des contradictions entre les différents contributeurs (agences de notation extra-financière), les analystes extra-financiers élargissent leurs sources d'informations en s'appuyant notamment sur les rapports émis par les entreprises qui restent un élément incontournable dans l'appréciation de ces dernières. Des contacts sont également pris directement avec l'entreprise pour une investigation plus approfondie. Ces différentes informations sont complétées avec d'autres parties prenantes : médias, ONG, partenaires sociaux et associatifs, etc.

Analyse Crédit des émetteurs

Les équipes d'analyse crédit « buy side » Amundi évaluent et notent les émetteurs en toute indépendance vis-à-vis des agences de rating. L'objectif de cette approche est d'anticiper de potentiels événements de crédit avant que les agences n'officialisent leurs analyses et modifient leurs notes. Ils publient des vues fondamentales sur les émetteurs et des recommandations en termes de valeur relative pour conseiller les gérants dans la construction et le suivi quotidien du portefeuille.

2. Descrizione degli attivi utilizzati (esclusi i derivati)

- Instruments du marché obligataire et monétaire :

Les investissements sont réalisés jusqu'à 110 % de l'actif net indifféremment sur des titres de créance privés ou publics émis en euros.

Néanmoins, les investissements sont réalisés au minimum à 50% de l'actif net indifféremment sur des titres de créance privés ou publics émis en euros. Les positions en devises autres que l'euro sont couvertes du risque de change.

Les titres en portefeuille seront sélectionnés selon le jugement de la gestion et dans le respect de la politique interne de suivi du risque de crédit de la Société de gestion.

En vue de la sélection des titres, la gestion ne s'appuie, ni exclusivement ni mécaniquement, sur les notations émises par les agences de notation, mais fonde sa conviction d'achat et de vente d'un titre sur ses propres analyses de crédit et de marchés. A titre d'information, la gestion pourra recourir notamment à des titres bénéficiant des notations telles que décrites ci-dessous:

- émetteurs appartenant à l'univers des signatures de qualité "Investment Grade" c'est à dire des titres ayant une notation allant de AAA à BBB- sur l'échelle de notation de Standard & Poor's ou de Fitch, ou une notation allant de Aaa à Baa3 sur l'échelle de notation de Moody's, ou jugées équivalentes selon la société de gestion.
- à 10 % maximum de son actif net sur des titres de créance pouvant être non notées ou pouvant bénéficier d'une notation allant de BB+ à B- sur l'échelle de l'agence de notation Standard & Poors et Fitch ou allant de Ba1 à B3 sur celle de Moody's. Si un rating est fourni par chacune des trois agences (S&P, Moody's, Fitch), alors le rating considéré est le rating médian. Si un rating est fourni par deux des trois agences, alors le rating considéré est le moins bon rating étant entendu que ces derniers ne dépasseront pas 5% maximum de l'actif net. Les titres pouvant bénéficier d'une notation inférieure à BBB-/Baa3 pourront présenter des caractéristiques spéculatives.
- Le Fonds peut investir dans les instruments suivants :
 - Obligations :
 - Obligations à taux fixe
 - Obligations à taux variable
 - Obligations indexées [inflation, TEC (Taux à Echéance Constante)],
 - Senior Non Preferred,
 - Titres subordonnés datés.
 - Instruments monétaires :
 - Titres négociables à court terme,
 - Titres négociables à moyen terme,
 - BTF,
 - BTAN,
 - Euro Commercial Paper.

Detenzione di azioni o quote di altri OICR o fondi d'investimento

Le Fonds peut détenir jusqu'à 10% de son actif en parts ou actions d'OPC ou fonds d'investissement suivants :

- OICVM che possono investire fino al 10% delle loro attività in OICVM o fondi di investimento

☒ OPCVM français ou étrangers⁽¹⁾

☒ FIA français ou européens ou fonds d'investissement respectant les critères fixés par le Code Monétaire et Financier⁽²⁾

Tali OICR e fondi d'investimento possono investire fino al 10% del patrimonio in OICVM, FIA o fondi d'investimento. Possono essere gestiti dalla società di gestione ovvero da una società a questa collegata. Il profilo di rischio di tali OICR è compatibile con quello dell'OICVM. Il profilo di rischio di tali OICVM è compatibile con quello dell'OICVM.

(1) fino al 100% complessivo del patrimonio netto (massimo regolamentare)

(2) fino al 30% complessivo del patrimonio netto (massimo regolamentare)

3. Descrizione dei derivati utilizzati

L'utilisation des instruments financiers à terme, conditionnels ou non, fait partie intégrante du processus d'investissement en raison de leurs avantages en matière de liquidité et/ou de leur rapport coût efficacité. Ces instruments ont des sous-jacents qui relèvent des catégories d'actifs utilisés.

Les contrats à terme sont utilisés en achat et en vente comme substituts, peu onéreux et liquides, aux titres vifs pour d'une part ajuster l'exposition globale du portefeuille aux marchés obligataires et pour d'autre part piloter la répartition du portefeuille sur la courbe de taux d'intérêt.

Informations relatives aux contreparties des contrats dérivés négociés de gré à gré :

Amundi AM s'appuie sur l'expertise d'Amundi Intermédiation dans le cadre d'une prestation de service quant à la sélection des contreparties.

Amundi Intermédiation propose à Amundi AM une liste indicative de contreparties, dont l'éligibilité a préalablement été validée par le Comité Risque de Crédit d'Amundi (groupe), sur les aspects de risque de contreparties.

Cette liste est validée ensuite par Amundi AM lors de comités ad-hoc, « Comités Broker ». Les Comités Broker ont pour objet :

- de suivre les volumes (courtages sur les actions et montant net pour les autres produits) par intermédiaire/contrepartie, par type d'instrument et par marché le cas échéant ;
- de se prononcer sur la qualité de la prestation de table de négociation d'Amundi Intermédiation ;
- d'effectuer la revue des courtiers et contreparties, et d'en arrêter la liste pour la période à venir. Amundi AM peut décider de restreindre la liste, ou demander de l'élargir. Toute proposition d'élargissement de la liste des contreparties par Amundi AM lors d'un comité, ou ultérieurement, est alors à nouveau soumise à l'analyse et l'approbation du Comité Risque de Crédit d'Amundi.

Les Comités Broker d'Amundi AM rassemblent les Directeurs de Gestion ou leurs représentants, les représentants de la table de négociation d'Amundi Intermédiation, un responsable des opérations, un responsable du Contrôle des Risques, ainsi qu'un responsable de la Conformité.

Le gérant peut investir sur les instruments dérivés suivants :

- Nature des marchés d'intervention :

☒ réglementés

☒ organisés

☒ de gré à gré

- Risques sur lesquels le gérant désire intervenir :

- ☐ action
- ☒ taux
- ☒ change
- ☒ crédit

- Nature des interventions de l'ensemble des opérations devant être limitées à la réalisation de l'objectif de gestion :

- ☒ couverture
- ☒ exposition
- ☒ arbitrage

- Nature des instruments utilisés :

- ☒ futures : taux
- ☒ options : sur futures, taux, devises
- ☒ swaps de taux, de devises, sur indices
- ☒ change à terme
- ☒ dérivés de crédit : Credit Default Swaps (CDS) et indice de CDS européens (Itraxx)

- Stratégie d'utilisation des dérivés pour atteindre l'objectif de gestion :

- ☒ couverture ou exposition du risque de taux
- ☒ couverture ou exposition du risque de change
- ☒ couverture ou arbitrage du risque de crédit
- ☐ arbitrage ou prise de position sur la volatilité
- ☒ reconstitution d'une exposition synthétique à des actifs, aux risques mentionnés ci-dessus.

L'OPCVM peut conclure des dérivés de crédit - Credit Default Swaps (CDS) et des indices de CDS européens (Itraxx) - soit pour se protéger contre le risque de crédit ou la défaillance d'un émetteur, soit dans le cadre de stratégies d'arbitrage, afin d'anticiper les variations à la hausse ou à la baisse de ces instruments ou pour exploiter des disparités pour un même émetteur entre le marché du risque de crédit et celui du titre ou entre deux émetteurs. L'achat de protection réduit le risque du portefeuille tandis que la vente de protection, qui conduit à répliquer synthétiquement la détention d'un titre physique, génère un risque équivalent à celui existant en cas de détention directe du titre.

Ainsi, à l'instar de la défaillance d'un émetteur du portefeuille, celle d'un émetteur sous-jacent à un dérivé de crédit aura un impact sur la valeur liquidative. Les CDS portent sur des signatures dont les notations sont en conformité avec celles décrites au point « Instruments du marché monétaire et obligataire » ci-dessus.

Les options de change sont utilisées pour ajuster l'allocation devises du portefeuille (gestion du risque de change) en exposant le portefeuille à une devise ou en couvrant l'exposition du portefeuille.

Les swaps de taux sont utilisés pour couvrir ou exposer le portefeuille face à l'évolution des taux d'intérêt.

Les swaps de change et les changes à terme sont utilisés pour couvrir intégralement l'exposition provenant du portefeuille titre.

Les futures de taux peuvent être utilisés en vue d'arbitrer la sensibilité entre différentes maturités de la courbe des taux.

Le risque global du fonds issu des dérivés est limité à 100% de l'actif net.

4. Descrizione dei titoli che integrano dei derivati

- Risques sur lesquels le gérant désire intervenir :

- ☐ action
- ☒ taux
- ☐ change
- ☒ crédit

- Nature des interventions et description de l'ensemble des opérations devant être limitées à la réalisation de l'objectif de gestion :

- ☒ couverture
- ☒ exposition
- ☐ arbitrage

- Nature des instruments utilisés :

- ☒ EMT
- ☒ BMTN
- ☒ Credit Linked Notes (CLN)
- ☒ Loan Participation Loan (LPN)
- ☐ Obligations convertibles (à titre accessoire et uniquement dans la mesure où leur sensibilité au risque action est non significative)
- ☒ Obligations puttables
- ☒ Obligations callables

- Stratégie d'utilisation des dérivés intégrés pour atteindre l'objectif de gestion :

- ☒ couverture générale du portefeuille, de certains risques, titres
- ☒ reconstitution d'une exposition synthétique à des actifs, à des risques
- ☐ augmentation de l'exposition au marché et précision de l'effet de levier
- ☒ ajustement de l'exposition au marché du crédit.

En agréant les positions sur CDS, CLN, LPN et sur titres vifs, « Speculative Grade » (c'est-à-dire des titres pouvant avoir une notation allant de BB+ à B- sur l'échelle de l'agence de notation Standard & Poors et Fitch ou allant de Ba1 à B3 sur celle de Moody's) ne dépasse pas 5% de l'actif net.

Le risque global lié aux titres intégrant des dérivés sont limités à 100% de l'actif net.

Le risque global du fonds issu des dérivés et des titres intégrant des dérivés est limité à 100% de l'actif net.

5. Depositi

L'OICVM può effettuare depositi della durata massima di dodici mesi. Questi depositi contribuiscono alla realizzazione dell'obiettivo di gestione dell'OICVM, permettendogli di gestire la liquidità.

6. Prestiti in contanti

L'OICVM può trovarsi in posizione debitrice a causa di operazioni legate ai suoi flussi

(investimenti/disinvestimenti in corso, operazioni di sottoscrizione/rimborso) nel limite del 10% del patrimonio netto.

7. Operazioni di acquisizione e cessione temporanea di titoli

- **Nature des opérations utilisées :**

- ☒ prises et mises en pension par référence au code monétaire et financier
- ☒ prêts et emprunts de titres par référence au code monétaire et financier

Ces opérations porteront sur l'ensemble des actifs autorisés hors OPC tel que décrits au point 2. "Actifs utilisés (hors dérivés intégrés)". Ces actifs sont conservés auprès du Dépositaire.

- **Nature des interventions, l'ensemble des opérations devant être limitées à la réalisation de l'objectif de gestion :**

- ☒ gestion de la trésorerie : au travers de la prise en pension de titres
- ☒ optimisation des revenus de l'OPCVM
- ☐ contribution éventuelle à l'effet de levier de l'OPCVM

Le risque global du fonds issu des opérations d'acquisition et de cession temporaire de titres est limité à 100% de l'actif net.

Le risque global liés aux dérivés, aux titres intégrant des dérivés et aux opérations d'acquisition et cession temporaire de titres est limitée à 100 % de l'actif net.

La somme de l'exposition du portefeuille à l'ensemble des risques résultant du risque global et des positions en titres vifs n'excède pas 200% de l'actif net.

- **Rémunération :** Cf. paragraphe Frais et Commissions

Riepilogo delle proporzioni utilizzate:

<u>Tipologia di operazioni</u>	<u>Pronti contro termine attivi</u>	<u>Pronti contro termine passivi</u>	<u>Concessioni di titoli in prestito</u>	<u>Assunzione di titoli in prestito</u>
<u>Proporzione massima(del patrimonio netto)</u>	100 %	100 %	90 %	20 %
<u>Proporzione prevista(del patrimonio netto)</u>	25 %	25 %	22.5 %	5 %

8- Informazioni relative alle garanzie finanziarie (acquisizioni e cessioni temporanee di titoli e/o derivati negoziati over the counter, tra cui i contratti di scambio del rendimento totale (TRS)):

Natura delle garanzie finanziarie:

Nell'ambito delle operazioni di acquisizione e cessione temporanee di titoli e/o delle operazioni su derivati negoziati over-the-counter, l'OICVM può ricevere titoli o contanti a titolo di garanzia (denominati garanzie collaterali).

I titoli ricevuti in garanzia devono rispettare i criteri definiti dalla società di gestione, vale a dire essere:

- liquidi,
- cedibili in qualsiasi momento,
- nell'ambito delle regole di ammissibilità, esposizione e diversificazione dell'OICVM,
- emessi da un emittente che non sia un'entità della controparte o del suo gruppo.

Nel caso delle obbligazioni, i titoli saranno inoltre emessi da emittenti ubicati nell'OCSE e di qualità elevata, con rating minimo compreso tra AAA e BBB della scala di Standard & Poor's oppure dotati di un rating ritenuto equivalente dalla società di gestione. I titoli obbligazionari devono avere una scadenza massima di 50 anni.

I criteri di cui sopra sono descritti nel dettaglio in una politica dei "Rischi" consultabile sul sito internet della società di gestione: www.amundi.com e potranno essere soggetti a variazioni, in particolare in presenza di circostanze di mercato eccezionali.

Alle garanzie collaterali ricevute possono essere applicati degli scarti, i quali tengono conto della qualità creditizia, della volatilità delle quotazioni dei titoli e del risultato delle simulazioni di crisi realizzate.

Riutilizzo delle garanzie collaterali in contanti ricevute

Le garanzie collaterali in contanti ricevute possono essere reinvestite in depositi, titoli di Stato, operazioni di pronti contro termine attivi o in OICVM monetari a breve termine, in conformità alla Politica dei rischi della società di gestione.

Riutilizzo delle garanzie collaterali in titoli ricevute

Non autorizzato: i titoli ricevuti come garanzie collaterali non possono essere venduti, reinvestiti o rimessi in garanzia

► **Profilo di rischio:**

Votre argent sera principalement investi dans des instruments financiers sélectionnés par la société de gestion. Ces instruments connaîtront les évolutions et les aléas des marchés.

Les principaux risques liés à la classification sont :

- **Risque de perte de capital** : l'investisseur est averti que son capital n'est pas garanti et peut donc ne pas lui être restitué.
- **Risque de taux** : il s'agit du risque de baisse des instruments de taux découlant des variations des taux d'intérêt. Il est mesuré par la sensibilité.
En période de forte hausse des taux d'intérêt, la valeur liquidative pourra baisser de manière sensible.
- **Risque de crédit** : il s'agit du risque de baisse des titres émis par un émetteur privé ou public ou de défaut de ce dernier. En fonction du sens des opérations de l'OPCVM, la baisse (en cas d'achat) ou la hausse (en cas de vente) de la valeur des titres de créance sur lesquels est exposé l'OPCVM peut baisser entraînant une baisse de la valeur liquidative.

Les principaux risques spécifiques liés à la gestion sont :

- **Risque discrétionnaire** : le style de gestion discrétionnaire appliqué au fonds repose sur la sélection des valeurs. Il existe un risque que l'OPCVM ne soit pas investi à tout moment les valeurs les plus performantes. La performance du fonds peut donc être inférieure à l'objectif de gestion. La valeur liquidative du fonds peut en outre avoir une performance négative.
- **Risque lié à la sur exposition** : L'OPCVM peut avoir recours à des instruments financiers à terme (dérivés) afin de générer de la sur exposition et ainsi porter l'exposition de l'OPCVM au-delà de l'actif net. En fonction du sens des opérations de l'OPCVM, la baisse (en cas d'achat d'exposition) ou la hausse du sous-jacent du dérivé (en cas de vente d'exposition) peut augmenter le risque de baisse de la valeur liquidative de l'OPCVM par rapport au risque lié à l'investissement dans les titres (hors dérivés) du

portefeuille.

Les autres risques sont :

- **Risque lié à l'utilisation de titres spéculatifs (haut rendement)** : cet OPCVM doit être considéré comme en partie spéculatif et s'adressant plus particulièrement à des investisseurs conscients des risques inhérents aux investissements dans des titres dont la notation est basse ou inexistante.
Ainsi, l'utilisation de titres « haut rendement / High Yield » pourra entraîner un risque de baisse de la valeur liquidative plus important.
- **Risque de liquidité** : l'OPCVM est exposé au risque de liquidité du fait que les marchés sur lesquels le fonds intervient peuvent être occasionnellement affectés par un manque de liquidité temporaire. Ces dérèglements de marché peuvent impacter les conditions de prix auxquels le fonds peut être amené à liquider, initier ou modifier des positions.
- **Risque de change (résiduel)** : il s'agit du risque de baisse des devises d'investissement par rapport à la devise de référence du portefeuille, l'euro. En cas de baisse d'une devise par rapport à l'euro, la valeur liquidative pourra baisser.
- **Risque de contrepartie** : L'OPCVM a recours à des opérations d'acquisitions et cessions temporaires de titres et/ou à des dérivés négociés de gré à gré dont les contrats d'échange sur rendement global. Ces opérations, conclues avec une contrepartie, exposent l'OPCVM à un risque de défaillance et/ou de non-exécution du contrat d'échange de la part de celle-ci, qui pourront avoir un impact significatif sur la valeur liquidative de l'OPCVM. Ce risque pourrait ne pas être, le cas échéant, compensé par les garanties financières reçues.
- **Risque de liquidité lié aux acquisitions et cessions temporaires de titres et/ou contrats d'échange sur rendement global (TRS)** : L'OPCVM peut être exposé à des difficultés de négociation ou une impossibilité momentanée de négociation de certains titres dans lesquels l'OPCVM investit ou de ceux reçus en garantie, en cas de défaillance d'une contrepartie d'opérations d'acquisitions et cessions temporaires de titre et/ou de contrats d'échange sur rendement global (TRS).
- **Risque juridique** : l'utilisation des acquisitions et cessions temporaires de titres et/ou contrats d'échange sur rendement global (TRS) peut entraîner un risque juridique, notamment relatif aux contrats.
- **Risque en matière de durabilité** : il s'agit du risque lié à un événement ou une situation dans le domaine environnemental, social ou de gouvernance qui, s'il survient, pourrait avoir une incidence négative importante, réelle ou potentielle, sur la valeur de l'investissement

► **Sottoscrittori interessati e profilo dell'investitore tipo:**

- Part P : tous souscripteurs plus particulièrement destinée aux personnes physiques
- Part E : tous souscripteurs plus particulièrement destinée aux entreprises
- Part I : tous souscripteurs plus particulièrement destinée aux investisseurs institutionnels
- Part CDN : particulièrement destinée aux personnes morales
- Part B : particulièrement destinée aux grands institutionnels
- Part S : réservée aux investissements directs et indirects liés aux OPC d'épargne salariale de classification AMF "obligations et autres titres de créance libellés en euro", et aux OPC ou mandats dédiés à l'épargne retraite collective (notamment les articles 39 et 83 du CGI) et fonds de pension régis par la Directive IORP (2003/41/CE), gérés ou promus par les sociétés du groupe Crédit Agricole
- Part R est strictement réservée aux investisseurs souscrivant directement ou via des aux intermédiaires fournissant un service de gestion de portefeuille sous mandat et/ou de conseils en investissement financier ne les autorisant pas à conserver des rétrocessions soit contractuellement soit en application de la

- réglementation MIFID 2 ou d'une réglementation nationale
- Part I3 : particulièrement destinée aux investisseurs institutionnels
- Part PM : strictement réservée à la gestion sous mandat des entités du groupe Crédit Agricole
- Part R1 : Réservé aux entités du groupe Commerzbank Germany
- Part R2 : strictement réservée au(x) souscripteur(s) autorisé(s) par la société de gestion
- Part O : réservée aux OPC nourriciers gérés par les sociétés du groupe Amundi

Le fonds est particulièrement destiné aux souscripteurs souhaitant dynamiser la performance de la partie stable (horizon 12 mois) de leur trésorerie.

La durée minimale de placement recommandée est de 1 an. Le montant qu'il est raisonnable d'investir par chaque investisseur dans cet OPCVM dépend de sa situation personnelle. Pour le déterminer, il doit tenir compte de son patrimoine personnel, de ses besoins actuels et de la durée de placement recommandée, mais également de son souhait de prendre des risques ou au contraire, de privilégier un investissement prudent. Il lui est également fortement recommandé de diversifier suffisamment ses investissements afin de ne pas les exposer uniquement aux risques de cet OPCVM.

Le quote del presente FCI non possono essere offerte o vendute direttamente o indirettamente negli Stati Uniti (compresi i suoi territori e possedimenti) a favore di una "U.S. Person", secondo la definizione della normativa statunitense "Regulation S" adottata dalla Securities and Exchange Commission ("SEC").⁽¹⁾

► Data e periodicità di determinazione del valore patrimoniale netto:

Il valore patrimoniale netto è determinato ogni giorno in cui i mercati Euronext Paris sono aperti, ad eccezione dei giorni festivi legali in Francia.

► Condizioni di sottoscrizione e di rimborso:

Les demandes de souscriptions et de rachats sont centralisées chaque jour d'établissement de la valeur liquidative à 12 heures 25, à l'exception de celles provenant des OPC nourriciers pour lesquels l'heure limite de centralisation est fixée à 16 heures.

Ces demandes sont exécutées sur la base de la valeur liquidative établie le lendemain ouvré et calculée le sur-lendemain ouvré.

Gli ordini sono eseguiti in conformità alla tabella sottostante:

J-1	J-1	G: giorno di determinazione del VPN	J+1 ouvrés	J+1 ouvrés	J+1 ouvrés
Centralizzazione prima delle ore 12.25 degli ordini di sottoscrizione	Centralizzazione prima delle ore 12.25 degli ordini di rimborso ¹	Esecuzione dell'ordine entro e non oltre il giorno G	Pubblicazione del valore patrimoniale netto	Regolamento delle sottoscrizioni	Regolamento dei rimborsi

1 Con l'espressione "U.S. Person" si intende: (a) qualunque persona fisica residente negli Stati Uniti; (b) qualsiasi entità o società organizzata o registrata ai sensi della normativa statunitense; (c) qualsiasi successione (o "trust") il cui esecutore o amministratore sia una U.S. Person; (d) qualsiasi fiduciaria in cui uno fiduciario sia una U.S. Person; (e) qualsiasi agenzia o filiale di un'entità non statunitense ubicata negli Stati Uniti; (f) qualunque conto gestito in modo non discrezionale (diverso da una successione o da una fiduciaria) da un intermediario finanziario o altro rappresentante autorizzato, costituito o (nel caso di una persona fisica) residente negli Stati Uniti e (h) qualsiasi entità o società, purché (i) organizzata o costituita ai sensi delle leggi di un paese diverso dagli Stati Uniti e (ii) costituita da una U.S. Person principalmente allo scopo di investire in titoli non registrati ai fini del regime dell'U.S. Securities Act del 1933, e successive modifiche, a meno che sia organizzata o registrata e detenuta da "Investitori Accreditati" (secondo la definizione di questo termine di cui alla "Regola 501(a)" della legge del 1933, e successive modifiche) diversi da persone fisiche, successioni o trust.

¹Salvo eventuali termini specifici convenuti con l'istituto finanziario.

Le persone che desiderano acquisire o sottoscrivere quote devono certificare, al momento dell'acquisizione o sottoscrizione di quote del FCI, di non essere "U.S. Person". Qualsiasi titolare di quote deve informare immediatamente la società di gestione del FCI qualora diventi una U.S. Person.

- **Etablissements habilités à recevoir les souscriptions et les rachats par délégation de la société de gestion** : CACEIS Bank, ensemble des agences des Caisses régionales de Crédit Agricole et les agences LCL - Le Crédit Lyonnais en France

L'attention des porteurs est attirée sur le fait que les ordres transmis à des commercialisateurs autres que les établissements mentionnés ci-dessus doivent tenir compte du fait que l'heure limite de centralisation des ordres s'applique auxdits commercialisateurs vis-à-vis de CACEIS Bank.

En conséquence, ces commercialisateurs peuvent appliquer leur propre heure limite, antérieure à celle mentionnées ci-dessus, afin de tenir compte de leur délai de transmission des ordres à CACEIS Bank.

- **Luogo e modalità di pubblicazione o di comunicazione del valore patrimoniale netto:**

La valeur liquidative de l'OPCVM est disponible sur simple demande auprès de la société de gestion et sur le site internet : www.amundi.com

- **Caratteristiche delle quote:**

- **Importo minimo della prima sottoscrizione:**

Part R2 : 2 500 Part(s)
Part O : 1 millième de part
Part CDN-C : 1 Part(s)
Part B : 1 Part(s)
Part S : 1 millième de part
Part R : 1 millième de part
Part I : 2 Part(s)
Part E : 2 Part(s)
Part P : 1 millième de part
Part R1 : 25 000 000 Euros
Part PM : 1 millième de part
Part I3-EUR : 100 Part(s)

- **Importo minimo della prima sottoscrizione:**

Part R2-C : 1 millième de part
Part O-C/D : 1 millième de part
Part CDN - C : 1 Part(s)
Part B-D : 1 millième de part
Part S : 1 millième de part
Part R : 1 millième de part
Part I : 1 dix-millième de part
Part E : 1 millième de part
Part P : 1 millième de part
Part R1 : 1 millième de part
Part PM-C : 1 millième de part
Part I3-EUR-C : 1 millième de part

- **Frazionamento**

Part R2-C : Les souscriptions s'effectuent en millième de part au-delà des minima de souscriptions. Les rachats s'effectuent en millième de part.

Part O-C/D : Les souscriptions s'effectuent en millième de part au-delà des minima de souscriptions. Les rachats s'effectuent en millième de part.

Part CDN-C : Les souscriptions s'effectuent en millième de part au-delà des minima de souscriptions. Les rachats s'effectuent en millième de part.

Part B-D: Les souscriptions s'effectuent en millième de part au-delà des minima de souscriptions. Les rachats s'effectuent en millième de part.

Part S : Les souscriptions s'effectuent en millième de part au-delà des minima de souscriptions. Les rachats s'effectuent en millième de part.

Part R : Les souscriptions s'effectuent en millième de part au-delà des minima de souscriptions. Les rachats s'effectuent en millième de part.

Part I :

Les souscriptions s'effectuent en millième de part au-delà des minima de souscriptions. Les rachats s'effectuent en millième de part.

Part E : Les souscriptions s'effectuent en millième de part au-delà des minima de souscriptions. Les rachats s'effectuent en millième de part.

Part P : Les souscriptions s'effectuent en millième de part au-delà des minima de souscriptions. Les rachats s'effectuent en millième de part.

Part R1 : Les souscriptions s'effectuent en millième de part au-delà des minima de souscriptions. Les rachats s'effectuent en millième de part.

Part PM-C : Les souscriptions s'effectuent en millième de part au-delà des minima de souscriptions. Les rachats s'effectuent en millième de part.

Part I3-EUR-C : Les souscriptions s'effectuent en millième de part au-delà des minima de souscriptions. Les rachats s'effectuent en millième de part.

- **Valore patrimoniale netto iniziale:**

Part R2-C : 100 000,00 euros

Part O-C/D : 1 000,00 euros

Part CDN-C : 200 000,00 euros

Part B-D: 10 000,00 euros

Part S : 1 000,00 euros

Part R : 100,00 euros

Part I : 100 000,00 euros

Part E : 10 000,00 euros

Part P : 100,00 euros

Part R1 : 100,00 euros

Part PM-C : 100,00 euros

Part I3-EUR-C : 100 000,00 euros

- **Valuta di denominazione delle quote:**

Part R2-C : Euro
Part O-C/D : Euro
Part CDN-C : euro (EUR)
Part B-D : Euro
Part S-C : Euro
Part R-C : Euro
Part I : Euro
Part E : Euro
Part P : Euro
Part R1-C : Euro
Part PM-C : Euro
Part I3-EUR -C : Euro

- **Destinazione del risultato netto:**

Part B-D : Distribution
Part CDN-C : Capitalisation
Part E : Capitalisation
Part I : Capitalisation
Part I3-EUR -C : Capitalisation
Part O-C/D : Capitalisation et/ou distribution par décision de la société de gestion
Part P : Capitalisation
Part PM-C : Capitalisation
Part R-C : Capitalisation
Part R1-C : Capitalisation
Part R2-C : Capitalisation
Part S-C : Capitalisation

- **Destinazione delle plusvalenze nette realizzate:**

Part R2-C : Capitalisation
Part O-C/D : Capitalisation et/ou distribution par décision de la société de gestion
Part CDN-C : Capitalisation
Part B-D : Capitalisation et/ou distribution par décision de la société de gestion
Part S-C : Capitalisation
Part R-C : Capitalisation
Part I USD : Capitalisation
Part E : Capitalisation
Part P : Capitalisation
Part R1-C : Capitalisation
Part PM-C : Capitalisation
Part I3-EUR -C : Capitalisation

► **Spese e commissioni:**

- **Commissioni di sottoscrizione e di rimborso:**

Le commissioni di sottoscrizione e di rimborso vanno ad aumentare il prezzo di sottoscrizione pagato dall'investitore o a diminuire il prezzo di rimborso. Le commissioni acquisite dall'OICVM servono a compensare le spese sostenute dallo stesso per investire o disinvestire i capitali affidati in gestione. Le commissioni non acquisite spettano alla società di gestione, alla società di collocamento, ecc.

Spese a carico dell'investitore, prelevate all'atto della sottoscrizione e del rimborso	Base di calcolo	Tasso
Commissione di sottoscrizione non addebitata all'OICVM	Valore patrimoniale netto x Numero di quote	Part R2-C : Néant
		Part O-C/D : 5,00% maximum
		Part CDN-C : Néant
		Part B-D: 10,00% maximum
		Part S-C : 10,00% maximum
		Part R-C : Néant
		Part I : Néant
		Part E : Néant
		Part P : 0,50% maximum
		Part R1-C : Néant
		Part PM-C : 10,00% maximum
		Part I3-EUR-C : Néant
Commissione di sottoscrizione acquisita dall'OICVM	Valore patrimoniale netto x Numero di quote	Nessuna
Commissione di rimborso non acquisita dall'OICVM	Valore patrimoniale netto x Numero di quote	Part R2-C : Néant
		Part O-C/D : Néant
		Part CDN-C : Néant
		Part B-D: Néant
		Part S-C : Néant
		Part R-C : Néant
		Part I : Néant
		Part E : Néant
		Part P : Néant
		Part R1-C : Néant
		Part PM-C : Néant
		Part I3-EUR-C : Néant
Commissione di rimborso acquisita dall'OICVM	Valore patrimoniale netto x Numero di quote	Nessuna

- Spese operative e di gestione:

Ces frais recouvrent tous les frais facturés directement à l'OPCVM, à l'exception des frais de transaction. Les frais de transaction incluent les frais d'intermédiation (courtage, impôts de bourse, etc.) et la commission de mouvement, le cas échéant, qui peut être perçue notamment par le dépositaire et la société de gestion.

Aux frais de fonctionnement et de gestion peuvent s'ajouter :

- *des commissions de sur performance. Celles-ci rémunèrent la société de gestion dès lors que l'OPCVM a dépassé ses objectifs. Elles sont donc facturées à l'OPCVM ;*
- *des commissions de mouvements facturées à l'OPCVM ;*
- *des frais liés aux opérations d'acquisition et cession temporaires de titres.*

	Commissioni addebitate all'OICVM	Base di calcolo	Aliquota massima
P1 — P2	Spese di gestione finanziaria: _____ Spese amministrative esterne alla società di Gestione:	Attività nette	Part B-D : 0,40 % TTC maximum
			Part CDN-C : 0,40 % TTC maximum
			Part E : 0,60 % TTC maximum
			Part I : 0,40 % TTC maximum
			Part I3-EUR-C : 0,50 % TTC maximum
			Part O-C/D : 0,10 % TTC maximum
			Part P EUR : 0,70 % TTC maximum
			Part PM-C : 0,70 % TTC maximum
			Part R-C : 0,40 % TTC maximum
			Part R1-C : 0,40 % TTC maximum
P3	Spese indirette massime (commissioni e spese di gestione)	Patrimonio netto	Part R2-C : 0,50 % TTC maximum
			Part S-C : 0,10 % TTC maximum
P4	Commission de mouvement Perçue par le dépositaire ***** Perçue par la société de gestion sur les opérations de change et par Amundi Intermédiation sur tous les autres instruments et opérations.	Prelievo su ciascuna transazione o operazione	Montant forfaitaire de 0 à 113 euros TTC selon la place ***** Montant forfaitaire de 1€ par contrat (futures/options) + commission proportionnelle de 0 à 0,10% selon les instruments (titres, change, ...)
P5	Commissione di overperformance	Patrimonio netto	Part B-D : 15,00% annuel de la performance au-delà de celle de l'actif de référence Part CDN-C : 15,00% annuel de la performance au-delà de celle de l'actif de référence Part E : 15,00% annuel de la performance au-delà de celle de l'actif de référence Part I : 15,00% annuel de la performance au-delà de celle de l'actif de référence Part I3-EUR : Néant Part O-C/D : Néant Part P : 15,00% annuel de la performance au-delà de celle de l'actif de référence Part PM-C : 15,00% annuel de la performance au-delà de celle de l'actif de référence Part R-C : 15,00% annuel de la performance au-delà de celle de l'actif de référence Part R1-C : 15,00% annuel de la performance au-delà de celle de l'actif de référence Part R2-C : Néant Part S-C : 15,00% annuel de la performance au-delà de celle de l'actif de référence

Alle spese fatturate all'OICVM sopra riportate, potranno aggiungersi i seguenti costi:

- i costi legali straordinari legati al recupero dei crediti dell'OICVM;
- i costi legati ai contributi dovuti dalla società di gestione all'AMF per effetto della gestione dell'OICVM.

Le spese di funzionamento e di gestione sono direttamente imputate al conto economico dell'OICVM.

- Commissione di overperformance:

Le calcul de la commission de surperformance s'applique au niveau de chaque part concernée et à chaque date d'établissement de la Valeur Liquidative. Celui-ci est basé sur la comparaison (ci-après la « Comparaison ») entre :

- L'actif net calculé au niveau de la part (avant prélèvement de la commission de surperformance) et
- L'actif de référence (ci-après « l'Actif de Référence ») qui représente et réplique l'actif net calculé au niveau de la part (avant prélèvement de la commission de surperformance) au 1er jour de la période d'observation, retraité des souscriptions/rachats à chaque valorisation, auquel est appliqué la performance de l'indicateur de référence 80 % taux €str capitalisé + 20% ICE BofA 1-3 Year Euro Corporate Index.

Ainsi, à compter du 1er juin 2022, la Comparaison est effectuée sur une période d'observation de cinq années maximum, dont la date anniversaire correspond au jour d'établissement de la dernière valeur liquidative du mois de mai. Toutes les périodes d'observations qui s'ouvrent à compter du 1er juin 2022 intègrent les nouvelles modalités ci-dessous :

Au cours de la vie de la part, une nouvelle période d'observation de 5 années maximum s'ouvre :

- En cas de versement de la provision annuelle à une date anniversaire.
- En cas de sous-performance cumulée constatée à l'issue d'une période de 5 ans.

Dans ce cas, toute sous-performance supérieure à 5 ans ne sera plus prise en compte au cours de la nouvelle période d'observation ; à l'inverse toute sous-performance générée sur les 5 dernières années continuera à être prise en compte.

La commission de surperformance représentera 15 % de l'écart entre l'actif net calculé au niveau de la part (avant prélèvement de la commission de surperformance) et l'Actif de Référence si les conditions cumulatives suivantes sont remplies :

- Cet écart est positif
- La performance relative, depuis le début de la période d'observation telle que définie ci-dessus, de la part par rapport à l'actif de référence est positive ou nulle.

Les sous-performances passées sur les 5 dernières années doivent ainsi être compensées avant qu'une provision puisse à nouveau être enregistrée.

Cette commission fera l'objet d'une provision lors du calcul de la Valeur Liquidative.

En cas de rachat au cours de la période d'observation, la quote-part de la provision constituée, correspondant au nombre de parts rachetées, est définitivement acquise à la société de gestion. Celle-ci peut être versée à la société de gestion à chaque date anniversaire.

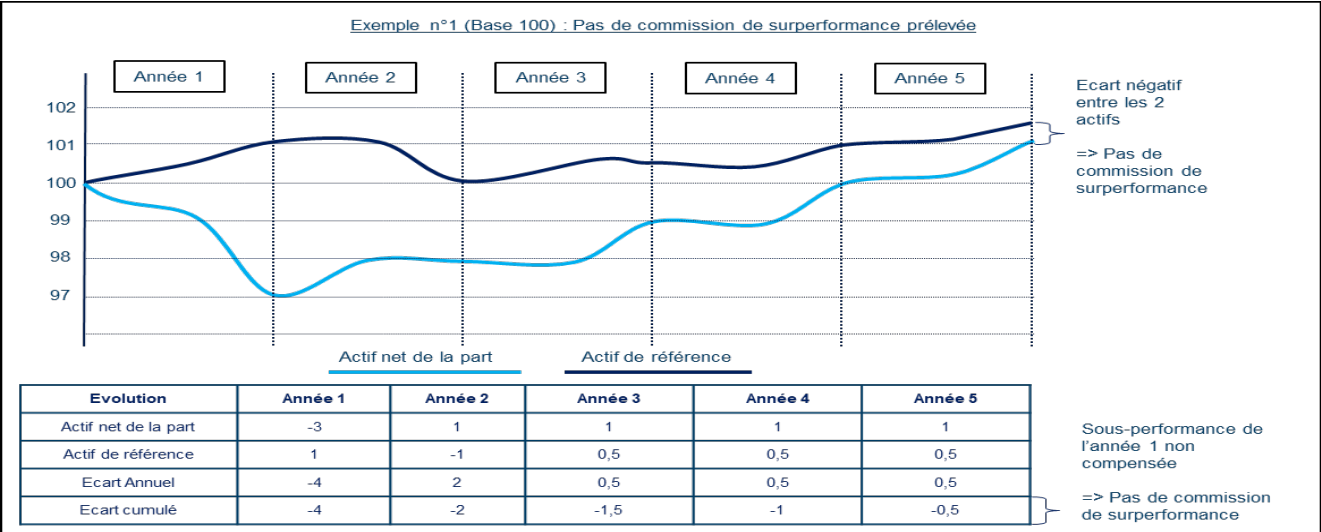
Si au cours de la période d'observation, l'actif net calculé de la part (avant prélèvement de la commission de surperformance) est inférieur à celui de l'Actif de Référence, la commission de surperformance sera nulle et fera l'objet d'une reprise de provision lors du calcul de la Valeur Liquidative. Les reprises sur provision sont plafonnées à hauteur des dotations antérieures.

Sur la période d'observation, toutes provisions telles que définies ci-dessus deviennent exigible à date d'anniversaire et seront payées à la Société de Gestion.

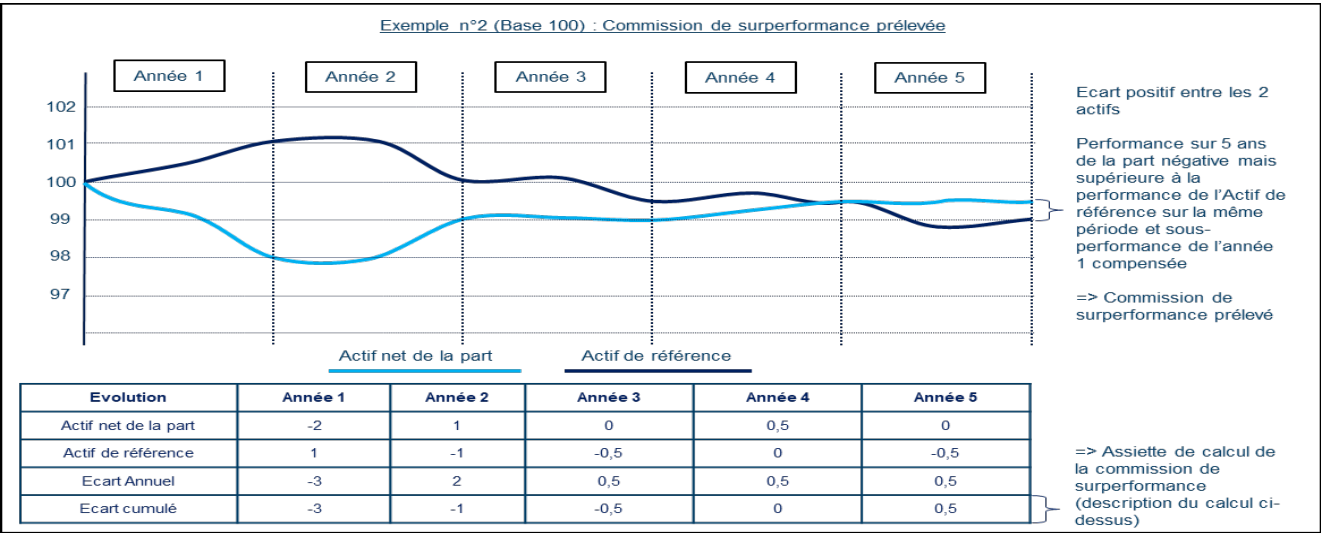
La commission de surperformance est perçue par la société de gestion même si la performance de la part sur la période d'observation est négative, tout en restant supérieure à la performance de l'Actif de Référence.

Les 3 exemples ci-dessous illustrent la méthode décrite pour des périodes d'observation de 5 ans :

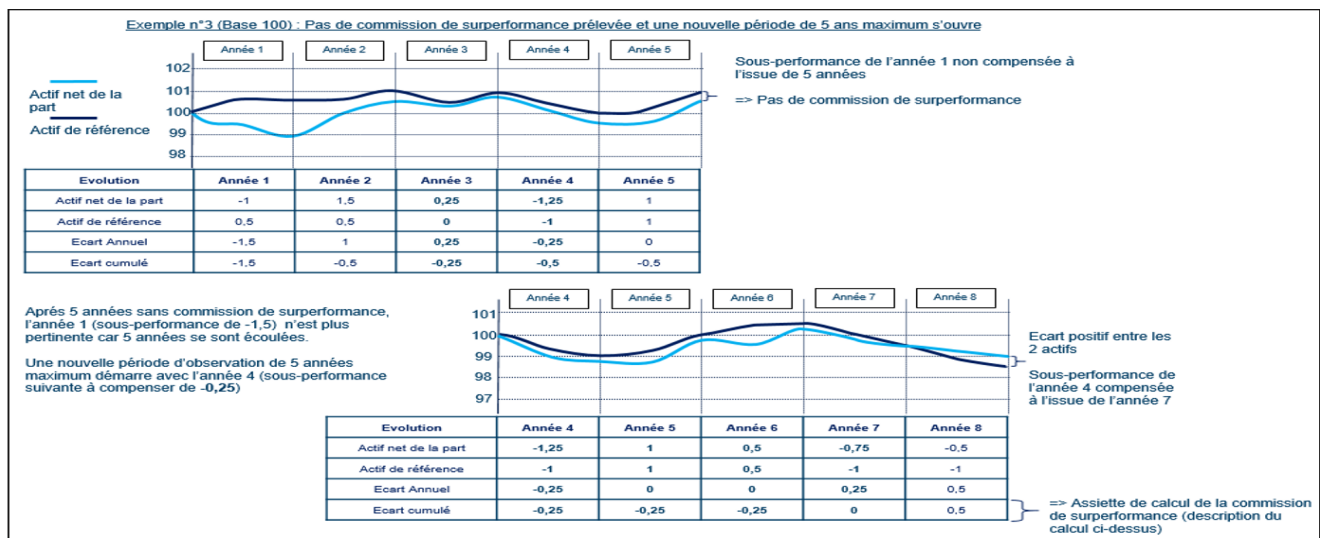
Cas d'une sous-performance non compensée :



Cas d'une sous-performance compensée :



Cas d'une sous-performance non compensée et une nouvelle période d'observation s'ouvre l'année d'une sous-performance :



Pour plus de détails, merci de vous référer aux orientations ESMA n°34-39-968 sur les commissions de surperformance dans les organismes de placement collectif en valeurs mobilières et certains types de fonds d'investissement alternatifs, tels que modifiés, ainsi que les Q&A associés publiés par l'ESMA.

Opérations de prêts de titres et de mises en pension :

Nell'ambito delle operazioni di prestito titoli e di cessione con patto di riacquisto, Amundi AM, filiale di Amundi, ha affidato ad Amundi Intermédiation, nell'ambito di una prestazione di servizi, per conto dell'OIC, l'esecuzione delle operazioni, realizzando in particolare:

- la prestazione di consulenze in merito alla selezione delle controparti,
- le richieste di esecuzione dei contratti di mercato,
- il monitoraggio qualitativo e quantitativo della collateralizzazione (controlli di diffusione, rating, liquidità, ecc.), delle cessioni con patto di riacquisto e dei prestiti di titoli.

Le entrate derivanti da tali operazioni sono restituite all'OIC. Queste operazioni generano costi che vengono sostenuti dall'OIC. La fatturazione da parte di Amundi Intermédiation non può superare il 50% delle entrate generate da tali operazioni.

La realizzazione di queste operazioni a cura di Amundi Intermédiation, una società appartenente allo stesso gruppo della società di gestione, genera un potenziale rischio di conflitto d'interessi.

Sélection des intermédiaires

Politica di selezione delle controparti dei contratti derivati negoziati over the counter o delle cessioni temporanee di titoli

La società di gestione attua una politica di selezione delle controparti, in modo particolare quando conclude operazioni di acquisizione e cessione temporanee di titoli e taluni derivati.

Amundi Intermédiation propone ad Amundi AM un elenco indicativo delle controparti la cui idoneità sia stata preventivamente convalidata dal Comitato di Rischio di credito di Amundi (gruppo) relativamente ai rischi di controparte. Questo elenco viene convalidato in seguito da Amundi AM, nel corso degli incontri di appositi "Comitati Broker". I Comitati Broker hanno il compito di:

- monitorare i volumi (intermediazioni per le azioni e importo netto per gli altri prodotti) per intermediario/controparte, tipo di strumento e mercato, se del caso;
- pronunciarsi sulla qualità della prestazione del servizio di desk di negoziazione di Amundi Intermédiation;
- rianalizzare gli intermediari e le controparti e definirne l'elenco per il periodo successivo. Amundi AM può

decidere di ridurre l'elenco o chiedere che venga ampliato. Qualsiasi proposta di ampliamento dell'elenco delle controparti avanzata da Amundi AM in occasione di un comitato, o successivamente, è nuovamente sottoposta all'analisi e approvazione del Comitato Rischio di Credito di Amundi.

I Comitati Broker di Amundi AM sono composti dai Direttori di gestione o loro rappresentanti, dai rappresentanti del desk di negoziazione di Amundi Intermédiation, da un responsabile dell'amministrazione, da un responsabile di Controllo dei rischi e da un responsabile della Conformità.

La valutazione delle controparti al fine di giustificarne l'inserimento nell'elenco di raccomandazioni di Amundi Intermédiation coinvolge la partecipazione di più team che si pronunciano in funzione di diversi criteri:

- rischio di controparte: il team Rischi di Credito di Amundi, sotto la governance del Comitato Rischio di Credito del gruppo Amundi, è incaricato di valutare ciascuna controparte sulla base di criteri specifici (azionariato, profilo finanziario, governance, ecc.);
- qualità di esecuzione degli ordini: i team operativi incaricati dell'esecuzione degli ordini all'interno del gruppo Amundi valutano la qualità di esecuzione sulla base di una serie di elementi in funzione del tipo di strumento e dei mercati interessati (qualità delle informazioni di trading, prezzi ottenuti, qualità del regolamento);
- qualità del trattamento post esecuzione.

La selezione si basa sul principio di selettività delle migliori controparti e punta a considerare un numero limitato di istituti finanziari. Vengono selezionati essenzialmente istituti finanziari dei paesi dell'OCSE il cui rating minimo sia compreso tra AAA e BBB- sulla scala di Standard & Poor's al momento dell'esecuzione dell'operazione o che godano di un rating ritenuto equivalente dalla società di gestione.

Politica di selezione degli intermediari (broker)

La società di gestione, in occasione dei "Comitati Broker", definisce inoltre un elenco di intermediari autorizzati, basandosi sulla proposta di Amundi Intermédiation, che può essere ampliato o adeguato secondo necessità dalla società di gestione in funzione di criteri di selezione predefiniti.

Gli intermediari selezionati sono oggetto di un regolare monitoraggio, in conformità alla Politica di esecuzione della società di gestione.

La valutazione degli intermediari al fine di giustificarne l'inserimento nell'elenco di raccomandazioni di Amundi Intermédiation coinvolge la partecipazione di più team si pronunciano in funzione di diversi criteri:

- universo limitato agli intermediari che consentono un regolamento/consegna delle operazioni in modalità "Delivery versus Payment" o derivati quotati compensati;
- qualità di esecuzione degli ordini: i team operativi incaricati dell'esecuzione degli ordini all'interno del gruppo Amundi valutano la qualità di esecuzione sulla base di una serie di elementi in funzione del tipo di strumento e dei mercati interessati (qualità delle informazioni di trading, prezzi ottenuti, qualità del regolamento);
- qualità del trattamento post esecuzione.

IV - INFORMAZIONI DI ORDINE COMMERCIALE

Diffusione delle informazioni relativa all'OICVM:

Il prospetto, le ultime relazioni annuali e i documenti periodici sono disponibili presso la società di gestione:

Amundi Asset Management
Servizio clienti
91-93, Boulevard Pasteur - 75015 Parigi

Il valore patrimoniale netto dell'OICVM è disponibile su semplice richiesta inoltrata alla società di gestione e sul sito internet: www.amundi.com

Les porteurs sont informés des changements affectant l'OPCVM selon les modalités définies par l'Autorité des Marchés Financiers: information particulière ou tout autre moyen (avis financier, document périodique...).

Trasmissione della composizione del portafoglio dell'OICVM :

La società di gestione può trasmettere, direttamente o indirettamente, la composizione patrimoniale dell'OICVM ai detentori del medesimo aventi la qualità di investitori professionali derivante dal controllo dell'Autorità di controllo prudenziale e risoluzione (ACPR), dell'AMF o delle autorità europee equivalenti, ai soli fini del calcolo delle esigenze regolamentari legate alla direttiva Solvibilità II. Tale trasmissione ha luogo, all'occorrenza, entro un termine non inferiore a 48 ore successive alla pubblicazione del valore patrimoniale netto. Rispetto dei criteri relativi agli obiettivi ambientali, sociali e di qualità di governance

Gli avvisi finanziari potranno essere pubblicati sugli organi di stampa e/o sul sito internet della società di gestione: www.amundi.com nella sezione "Actualités-et-documentation/Avis-Financiers".

Rispetto da parte dell'OICVM di criteri relativi agli obiettivi ambientali, sociali e di qualità di governance (ESG):

La società di gestione mette a disposizione dell'investitore, sul suo sito Internet www.amundi.com e nella relazione annuale dell'OICVM (a partire dagli esercizi aperti dal 1° gennaio 2012), informazioni sulle modalità d'integrazione dei criteri ESG nella politica d'investimento dell'OICVM.

Regolamento (UE) n. 2019/2088 sulla pubblicazione di informazioni sulla sostenibilità nel settore dei servizi finanziari (noto come "Regolamento Disclosure")

In quanto partecipante ai mercati finanziari, la società di gestione dell'OICR è soggetta al Regolamento n. 2019/2088 del 27 novembre 2019 sulla pubblicazione di informazioni sulla sostenibilità nel settore dei servizi finanziari (noto come "Regolamento Disclosure").

Detto Regolamento stabilisce norme armonizzate per i partecipanti ai mercati finanziari in materia di trasparenza per quanto riguarda l'integrazione dei rischi di sostenibilità (articolo 6 del Regolamento), la considerazione degli effetti negativi per la sostenibilità, la promozione delle caratteristiche ambientali o sociali nel processo d'investimento (articolo 8 del Regolamento) o gli obiettivi di investimento sostenibile (articolo 9 del Regolamento).

Per rischio di sostenibilità si intende un evento o una condizione di tipo ambientale, sociale o di governance che, se si verifica, potrebbe provocare un significativo impatto negativo effettivo o potenziale sul valore dell'investimento.

Per investimento sostenibile si intende un investimento in un'attività economica che contribuisce a un obiettivo ambientale, misurato, ad esempio, mediante indicatori chiave di efficienza delle risorse concernenti l'impiego di energia, l'impiego di energie rinnovabili, l'utilizzo di materie prime e di risorse idriche e l'uso del suolo, la produzione di rifiuti, le emissioni di gas a effetto serra nonché l'impatto sulla biodiversità e l'economia circolare o un investimento in un'attività economica che contribuisce a un obiettivo sociale, in particolare un investimento che contribuisce alla lotta contro la disuguaglianza, o che promuove la coesione sociale, l'integrazione sociale e le relazioni industriali, o un investimento in capitale umano o in comunità economicamente o socialmente svantaggiate a condizione che tali investimenti non arrechino un danno significativo a nessuno di tali obiettivi e che le imprese che beneficiano di tali investimenti rispettino prassi di buona governance, in particolare per quanto riguarda strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali.

Regolamento (UE) n. 2020/852 (noto come Regolamento sulla tassonomia) relativo all'istituzione di un quadro che favorisce gli investimenti sostenibili e recante modifica del regolamento relativo all'informativa sulla sostenibilità nel settore dei servizi finanziari.

L'obiettivo della Tassonomia è quello di individuare le attività economiche che sono considerate sostenibili dal

punto di vista ambientale. La Tassonomia individua tali attività in funzione del loro contributo a sei obiettivi ambientali principali: (i) mitigazione del cambiamento climatico, (ii) adattamento al cambiamento climatico, (iii) uso sostenibile e protezione delle risorse idriche e marine, (iv) transizione verso l'economia circolare (rifiuti, prevenzione e riciclaggio), (v) prevenzione e controllo dell'inquinamento, (vi) protezione di ecosistemi sani.

Al fine di stabilire il grado di ecosostenibilità di un investimento, un'attività economica è considerata ecosostenibile quando contribuisce in modo sostanziale a uno o più dei sei obiettivi ambientali, non arreca danno in modo significativo a uno o più degli obiettivi ambientali (il cosiddetto principio "do no significant harm" o "DNSH"), viene svolta in conformità con le garanzie minime previste dall'articolo 18 del Regolamento sulla tassonomia e soddisfa i criteri di vaglio tecnico che sono stati stabiliti dalla Commissione europea in conformità con il Regolamento sulla tassonomia.

Conformemente allo stato attuale del Regolamento sulla tassonomia, la Società di gestione attualmente si assicura che gli investimenti non arrechino danno in modo significativo ad altri obiettivi ambientali, attuando politiche di esclusione rispetto a emittenti le cui prassi ambientali e/o sociali e/o di governance sono controverse.

Fatto salvo quanto sopra, il principio "non arrecare un danno significativo" si applica esclusivamente agli investimenti sottostanti del comparto che tengono conto dei criteri UE per le attività economiche ecosostenibili. Gli investimenti sottostanti della restante parte del comparto non tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili.

Sebbene l'OICR possa già detenere investimenti in attività economiche classificate quali attività sostenibili senza essere attualmente impegnato a rispettarne una parte minima, la Società di Gestione si adopera al massimo per rendere nota tale percentuale di investimenti in attività sostenibili non appena ragionevolmente possibile dopo l'entrata in vigore degli standard tecnici di regolamentazione in materia di contenuto e presentazione delle informative ai sensi degli articoli 8(4), 9(6) e 11(5) del "Regolamento Disclosure" e successive modifiche del Regolamento sulla tassonomia.

Tale impegno sarà assunto su base progressiva e continuativa, integrando, non appena ragionevolmente possibile, i requisiti del Regolamento sulla tassonomia nel processo d'investimento. Ciò determinerà un livello minimo di allineamento del portafoglio con le attività sostenibili che saranno messe a disposizione degli investitori in quel momento.

Nel frattempo, il livello di allineamento con le attività sostenibili non sarà messo a disposizione degli investitori.

Sulla base della piena disponibilità dei dati e della messa a punto delle relative metodologie di calcolo, verrà messa a disposizione degli investitori la descrizione della misura in cui si effettuano gli investimenti sottostanti nelle attività sostenibili. Tali informazioni, nonché quelle relative alla percentuale di attività di base e transitorie, saranno specificate in una versione successiva del prospetto.

V - REGOLE DI INVESTIMENTO

L'OICVM rispetta le regole di investimento stabilite dal Codice Monetario e Finanziario francese ed applicabili alla sua categoria.

In particolare, potrà investire fino al 35% dei suoi attivi in titoli finanziari ammissibili e strumenti del mercato monetario emessi o garantiti da qualsiasi Stato o organismo statale o parastatale autorizzato.

VI – RISCHIO GLOBALE

Metodo di calcolo del rapporto di rischio globale:

L'Engagement

VII - REGOLE DI VALUTAZIONE E DI CONTABILIZZAZIONE DEGLI ATTIVI

Principe

Les conventions générales comptables sont appliquées dans le respect des principes :

- de continuité de l'exploitation,
- de permanence des méthodes comptables d'un exercice à l'autre,
- d'indépendance des exercices.

La méthode de base retenue, pour l'enregistrement des éléments d'actifs en comptabilité, est la méthode des coûts historiques, sauf en ce qui concerne l'évaluation du portefeuille.

Règles d'évaluation des actifs

Le calcul de la valeur liquidative de la part est effectué en tenant compte des règles d'évaluation précisées ci-dessous :

- Les valeurs mobilières négociées sur un marché réglementé français ou étranger, sont évaluées au prix du marché. L'évaluation au prix du marché de référence est effectuée selon les modalités arrêtées au dernier cours de bourse.

Les différences entre les cours de Bourse utilisés lors du calcul de la valeur liquidative et les coûts historiques des valeurs mobilières constituant le portefeuille, sont enregistrées dans un compte "Différences d'estimation".

Toutefois :

- Les valeurs mobilières dont le cours n'a pas été constaté le jour de l'évaluation ou dont le cours a été corrigé sont évaluées à leur valeur probable de négociation sous la responsabilité de la Société de gestion. Ces évaluations et leur justification sont communiquées au commissaire aux comptes à l'occasion de ses contrôles.
- Les Titres de Créances Négociables et assimilés sont évalués de façon actuarielle sur la base d'un taux de référence défini ci-dessous, majoré le cas échéant d'un écart représentatif des caractéristiques intrinsèques de l'émetteur :
 - TCN dont l'échéance est inférieure ou égale à 1 an : Taux interbancaire offert en euros (Euribor)
 - TCN swapés : valorisés selon la courbe OIS (Overnight Indexed Swaps)
 - les TCN d'une durée de vie supérieure à trois mois (OPC monétaires) : valorisés selon la courbe OIS (Overnight Indexed Swaps)
 - TCN dont l'échéance est supérieure à 1 an : Taux des Bons du Trésor à intérêts Annuels Normalisés (BTAN) ou taux de l'OAT (Obligations Assimilables du Trésor) de maturité proche pour les durées

les plus longues.

Les Titres de Créances Négociables d'une durée de vie résiduelle inférieure ou égale à 3 mois pourront être évalués selon la méthode linéaire.

Les bons du Trésor sont valorisés au taux du marché, communiqué quotidiennement par les Spécialistes en Valeurs du Trésor.

- Les parts ou actions d'OPC sont évaluées à la dernière valeur liquidative connue.
- Les titres qui ne sont pas négociés sur un marché réglementé sont évalués sous la responsabilité de la Société de gestion à leur valeur probable de négociation. Ils sont évalués en utilisant des méthodes fondées sur la valeur patrimoniale et le rendement, en prenant en considération les prix retenus lors de transactions significatives récentes. Les parts ou actions de fonds d'investissement sont évaluées à la dernière valeur liquidative connue ou, le cas échéant, sur la base d'estimations disponibles sous le contrôle et la responsabilité de la Société de Gestion.
- Les liquidités, dépôts et instruments financiers détenus en portefeuille et libellés en devises sont convertis dans la devise de comptabilité de l'OPCVM sur la base des taux de change au jour de l'évaluation.
- Les valeurs mobilières qui font l'objet de contrats de cession ou d'acquisition temporaire sont évaluées en conformité avec la réglementation en vigueur, les modalités d'application étant arrêtées par la Société de gestion.

Les titres reçus en pension sont inscrits en portefeuille acheteur dans la rubrique "Créances représentatives des titres reçus en pensions" pour leurs montants prévus dans les contrats, majorés des intérêts à recevoir. Les titres donnés en pension inscrits en portefeuille acheteur sont valorisés au cours de Bourse. Les intérêts à recevoir et à payer pour les opérations de pension, sont calculés au prorata temporis. La dette représentative des titres donnés en pension est inscrite en portefeuille vendeur, à la valeur fixée au contrat, majorée des intérêts à payer. Au dénouement, les intérêts encaissés et décaissés sont comptabilisés en revenus de créances.

Les titres prêtés sont valorisés au prix du marché. L'indemnité encaissée y afférent est enregistrée en revenus de créances. Les intérêts courus sont inclus dans la valeur boursière des titres prêtés.

- Les opérations portant sur des instruments financiers à terme, fermes ou conditionnels, négociées sur des marchés organisés français ou étrangers sont valorisées à la valeur de marché selon les modalités arrêtées par la Société de gestion. Les contrats sur marchés à terme sont valorisés au cours de compensation.

Valorisation des garanties financières :

Les garanties sont évaluées quotidiennement au prix du marché (mark-to-market).

Des décotes peuvent être appliquées au collatéral reçu ; elles prennent en compte la qualité de crédit, la volatilité des prix des titres ainsi que le résultat des simulations de crises réalisées.

Les appels de marge sont quotidiens sauf stipulation contraire mentionnée dans le contrat-cadre encadrant ces opérations ou en cas d'accord entre la société de gestion et la contrepartie sur l'application d'un seuil de déclenchement.

- Les opérations à terme, fermes ou conditionnelles ou les opérations d'échange conclues sur les marchés de gré à gré, autorisés par la réglementation applicable aux OPC, sont valorisées à leur valeur de marché ou à une valeur estimée selon les modalités arrêtées par la Société de gestion. Les contrats d'échanges de taux d'intérêt et/ou de devises sont valorisés à leur valeur de marché, en fonction du prix calculé par actualisation des flux de trésorerie futurs (principal et intérêt), aux taux d'intérêt et/ou de devises de marché.

Ce prix est corrigé du risque de signature.

Méthode de comptabilisation

Les entrées et cessions de titres sont comptabilisées frais exclus.

L'option retenue pour la comptabilisation du revenu est celle du revenu encaissé.

Les revenus sont constitués par :

- les revenus des valeurs mobilières,
- les dividendes et intérêts encaissés au taux de la devise, pour les valeurs étrangères,
- la rémunération des liquidités en devises, les revenus de prêts et pensions de titres et autres placements.

De ces revenus sont déduits :

- les frais de gestion,
- les frais financiers et charges sur prêts et emprunts de titres et autres placements.

Engagements hors bilan

Les contrats à terme fermes sont portés pour leur valeur de marché, en engagement hors bilan, au cours de compensation. Les opérations à terme conditionnelles sont traduites en équivalent sous-jacent. Les contrats d'échange de taux réalisés de gré à gré sont évalués sur la base du montant nominal, plus ou moins, la différence d'estimation correspondante.

Compte de régularisation des revenus

Les comptes de régularisation des revenus ont pour effet de respecter l'égalité des porteurs par rapport aux revenus acquis, quelle que soit la date de souscription ou de rachat.

Mécanisme du Swing Pricing

Les souscriptions et les rachats significatifs peuvent avoir un impact sur la valeur liquidative en raison du coût de réaménagement du portefeuille lié aux transactions d'investissement et de désinvestissement. Ce coût peut provenir de l'écart entre le prix de transaction et le prix de valorisation ou de taxes.

Aux fins de préserver l'intérêt des porteurs ou actionnaires présents dans l'OPC, la Société de Gestion peut décider d'appliquer un mécanisme de Swing Pricing à l'OPC avec seuil de déclenchement.

Ainsi dès lors que le solde de souscriptions-rachats de toutes les parts confondues est supérieur en valeur absolue au seuil préétabli, il sera procédé à un ajustement de la Valeur Liquidative. Par conséquent, la Valeur Liquidative sera ajustée à la hausse (et respectivement à la baisse) si le solde des souscriptions-rachats est positif (et respectivement négatif) ; l'objectif est de limiter l'impact de ces souscriptions-rachats sur la Valeur Liquidative des porteurs présents dans l'OPC.

Ce seuil de déclenchement est exprimé en pourcentage de l'actif total de l'OPC.

Le niveau du seuil de déclenchement ainsi que le facteur d'ajustement de la valeur liquidative sont déterminés par la Société de gestion, et ils sont revus a minima sur un rythme trimestriel.

En raison de l'application du Swing Pricing, la volatilité de l'OPC peut ne pas provenir uniquement des actifs détenus en portefeuille.

Conformément à la réglementation, seules les personnes en charge de sa mise en œuvre connaissent le détail de ce mécanisme, et notamment le pourcentage du seuil de déclenchement.

VIII - REMUNERAZIONE

La società di gestione ha adottato la politica di remunerazione del gruppo Amundi, di cui la stessa fa parte.

Il gruppo Amundi ha attuato una politica di remunerazione adeguata alla relativa organizzazione e alle relative attività. Tale politica intende disciplinare le pratiche relative alle diverse remunerazioni dei dipendenti che vantino poteri decisionali, di controllo o di assunzione di rischi all'interno del gruppo.

Tale politica di remunerazione è stata definita rispetto alla strategia economica, agli obiettivi, ai valori e agli interessi del gruppo, alle società di gestione che fanno parte del gruppo, agli OICVM gestiti dalle società del gruppo e ai relativi investitori. L'obiettivo della politica consiste nello scoraggiare un'eccessiva assunzione di rischi contraria al profilo di rischio degli OICVM gestiti.

La società di gestione ha inoltre attuato misure adeguate al fine di prevenire i conflitti d'interessi.

La politica di remunerazione viene adottata e supervisionata dal Consiglio di amministrazione di Amundi, società principale del gruppo Amundi.

L'indicatore di riferimento è disponibile sul sito: www.amundi.com o gratuitamente su semplice richiesta scritta alla società di gestione.

Date de mise à jour du prospectus : 1er juin 2022

NOM OPCVM : AMUNDI ENHANCED ULTRA SHORT TERM BOND SRI

FONDO COMUNE DI INVESTIMENTO

REGOLAMENTO

TITOLO 1 - ATTIVO E QUOTE

Articolo 1 - Quote di comproprietà

I diritti dei comproprietari sono espressi in quote, ciascuna delle quali corrisponde a un'identica frazione del patrimonio del fondo. Ogni detentore di quote gode di un diritto di comproprietà sul patrimonio del fondo, proporzionale al numero di quote possedute.

La durata del fondo è di 99 anni decorrenti dalla sua creazione, salvo i casi di scioglimento anticipato o di proroga previsti dal presente regolamento.

Le caratteristiche delle diverse categorie di quote e le loro condizioni di accesso sono precisate nel prospetto del fondo.

Le diverse categorie di quote potranno:

- beneficiare di regimi diversi di distribuzione dei proventi (distribuzione o capitalizzazione);
- essere denominate in valute diverse;
- sopportare dei costi di gestione diversi;
- sopportare delle commissioni di sottoscrizione e di rimborso diverse;
- avere un valore nominale diverso.
- essere corredate di una copertura sistematica dell'esposizione, parziale o totale, del rischio definita nel prospetto. Questa copertura è garantita mediante strumenti finanziari in grado di ridurre al minimo l'impatto delle operazioni di copertura sulle altre categorie di quote dell'OICVM;
- essere riservate ad una o più reti di distribuzione.

La società di gestione ha la possibilità, dopo averne informato i detentori e il Depositario, di raggruppare o dividere il numero di quote.

Le quote potranno essere frazionate, su decisione del consiglio di amministrazione della società di gestione, in decimi, centesimi, millesimi, decimillesimi o centomillesimi, denominati frazioni di quote. Le disposizioni del regolamento che disciplinano l'emissione e il rimborso delle quote sono applicabili alle frazioni di quote il cui valore sarà sempre proporzionale a quello della quota che rappresentano. Tutte le altre disposizioni del regolamento relative alle quote si applicano alle frazioni di quote senza che sia necessario specificarlo, salvo diversamente disposto.

Infine, il Consiglio di amministrazione della società di gestione può procedere, a sua esclusiva discrezione, alla divisione delle quote mediante la creazione di nuove quote che vengono attribuite ai detentori in cambio delle vecchie quote.

Articolo 2 – Ammontare minimo del patrimonio netto

Non è consentito procedere al rimborso delle quote qualora il patrimonio del fondo sia inferiore a 300.000 euro; ove il patrimonio permanga inferiore a tale importo per un periodo di trenta giorni, la società di gestione adotterà i provvedimenti necessari per procedere alla liquidazione dell'OICVM interessato, o a una delle operazioni menzionate dall'articolo 411-16 del regolamento generale dell'AMF (modifica dell'OICVM).

Articolo 3 - Emissione e rimborso delle quote

Les parts sont émises à tout moment à la demande des porteurs sur la base de leur valeur liquidative augmentée, le cas échéant, des commissions de souscription.

Les rachats et les souscriptions sont effectués dans les conditions et selon les modalités définies dans le prospectus.

Les parts de fonds peuvent faire l'objet d'une admission à la cote selon la réglementation en vigueur.

Les souscriptions doivent être intégralement libérées le jour du calcul de la valeur liquidative. Elles peuvent être effectuées en numéraire et/ou par apport d'instruments financiers. La société de gestion a le droit de refuser les valeurs proposées et, à cet effet, dispose d'un délai de sept jours à partir de leur dépôt pour faire connaître sa décision. En cas d'acceptation, les valeurs apportées sont évaluées selon les règles fixées à l'article 4 et la souscription est réalisée sur la base de la première valeur liquidative suivant l'acceptation des valeurs concernées.

Les rachats peuvent être effectués en numéraire et/ou en nature. Si le rachat en nature correspond à une quote-part représentative des actifs du portefeuille, alors seul l'accord écrit signé du porteur sortant doit être obtenu par le fonds ou la société de gestion. Lorsque le rachat en nature ne correspond pas à une quote-part représentative des actifs du portefeuille, l'ensemble des porteurs doivent signifier leur accord écrit autorisant le porteur sortant à obtenir le rachat de ses parts contre certains actifs particuliers, tels que définis explicitement dans l'accord.

Par dérogation à ce qui précède, lorsque le fonds est un ETF, les rachats sur le marché primaire peuvent, avec l'accord de la société de gestion et dans le respect de l'intérêt des porteurs de parts, s'effectuer en nature dans les conditions définies dans le prospectus ou le règlement du fonds. Les actifs sont alors livrés par le teneur de compte émetteur dans les conditions définies dans le prospectus du fonds.

De manière générale, les actifs rachetés sont évalués selon les règles fixées à l'article 4 et le rachat en nature est réalisé sur la base de la première valeur liquidative suivant l'acceptation des valeurs concernées.

Les rachats sont réglés par le teneur de compte émetteur dans un délai maximum de cinq jours suivant celui de l'évaluation de la part.

Si le porteur de parts est un OPC nourricier, les rachats pourront être effectués totalement ou partiellement en nature lorsque l'OPC nourricier a formulé une demande expresse pour être remboursés en titres. Ce remboursement s'effectuera au prorata des actifs détenus dans le portefeuille de l'OPC Maître. Ils sont réglés par le teneur de compte émetteur dans un délai maximum de cinq jours suivant celui de l'évaluation de la part.

Toutefois, si, en cas de circonstances exceptionnelles, le remboursement nécessite la réalisation préalable d'actifs compris dans le fonds, ce délai peut être prolongé, sans pouvoir excéder 30 jours.

Sauf en cas de succession ou de donation-partage, la cession ou le transfert de parts entre porteurs, ou de porteurs à un tiers, est assimilé à un rachat suivi d'une souscription ; s'il s'agit d'un tiers, le montant de la cession ou du transfert doit, le cas échéant, être complété par le bénéficiaire pour atteindre au minimum celui

de la souscription minimale exigée par le prospectus.

En application de l'article L. 214-8-7 du Code monétaire et financier, le rachat par le fonds de ses parts, comme l'émission de parts nouvelles, peuvent être suspendus, à titre provisoire, par la société de gestion, quand des circonstances exceptionnelles l'exigent et si l'intérêt des porteurs le commande.

Lorsque l'actif net du fonds est inférieur au montant fixé par la réglementation, aucun rachat des parts ne peut être effectué.

Des conditions de souscription minimale pourront être fixées selon les modalités prévues par le prospectus.

Le fonds peut cesser d'émettre des parts en application du troisième alinéa de l'article L. 214-8-7 du Code monétaire et financier, de manière provisoire ou définitive, partiellement ou totalement, dans les situations objectives entraînant la fermeture des souscriptions telles qu'un nombre maximum de parts émises, un montant maximum d'actif atteint ou l'expiration d'une période de souscription déterminée. Le déclenchement de cet outil fera l'objet d'une information par tout moyen des porteurs existants relative à son activation, ainsi qu'au seuil et à la situation objective ayant conduit à la décision de fermeture partielle ou totale. Dans le cas d'une fermeture partielle, cette information par tout moyen précisera explicitement les modalités selon lesquelles les porteurs existants peuvent continuer de souscrire pendant la durée de cette fermeture partielle. Les porteurs de parts sont également informés par tout moyen de la décision du fonds ou de la société de gestion soit de mettre fin à la fermeture totale ou partielle des souscriptions (lors du passage sous le seuil de déclenchement), soit de ne pas y mettre fin (en cas de changement de seuil ou de modification de la situation objective ayant conduit à la mise en œuvre de cet outil). Une modification de la situation objective invoquée ou du seuil de déclenchement de l'outil doit toujours être effectuée dans l'intérêt des porteurs de parts. L'information par tout moyen précise les raisons exactes de ces modifications.

Clausole derivanti dalla legge americana "Dodd Franck Act":

La società di gestione può restringere o impedire la detenzione diretta o indiretta delle quote del FCI da parte di qualsiasi persona ritenuta "Persona non ammissibile" ai sensi di seguito esposti.

Per "Persona non ammissibile" s'intende:

- una "U.S. Person" secondo quanto definito dalla normativa americana "Regulation S" della Securities and Exchange Commission ("SEC"); o
- qualsiasi altra persona (a) che appaia direttamente o indirettamente in infrazione delle leggi e norme di qualsiasi paese o autorità governativa, o (b) che potrebbe, secondo il parere della società di gestione del FCI, far subire danni al FCI che quest'ultimo non avrebbe diversamente sopportato né subito.

A tal fine, la società di gestione del FCI può:

- (i) rifiutare di emettere qualsiasi quota dal momento in cui appaia che tale emissione abbia o possa avere l'effetto che le suddette parti siano direttamente o indirettamente detenute da o a favore di una "Persona non ammissibile";
- (ii) richiedere in qualsiasi momento a una persona o entità il cui nome appaia sul registro dei titolari di quote che sia fornita qualsiasi informazione, unitamente ad una dichiarazione sull'onore, che ritenga necessaria allo scopo di determinare se il beneficiario effettivo delle quote è o no una "Persona non ammissibile"; e
- (iii) procedere, trascorso un termine ragionevole, al rimborso coatto di tutte le [quote/azioni] detenute da un detentore qualora quest'ultimo sia (a) una Persona non ammissibile e (b) che sia, a titolo individuale o solidale, il beneficiario effettivo delle quote. Durante tale termine, il beneficiario effettivo [delle quote/azioni] potrà presentare le proprie osservazioni all'organo competente.

Tale potere è esteso inoltre a qualsiasi altra persona (i) che appaia direttamente o indirettamente in violazione delle leggi e normative di qualsiasi paese o autorità governativa, o (ii) che potrebbe, a parere della società di gestione del FCI, procurare danni al FCI che non avrebbe altrimenti sostenuto né subito.

Il riscatto forzato avverrà all'ultimo valore patrimoniale netto noto, previa detrazione, all'occorrenza, di spese, diritti e commissioni applicabili, che rimarranno a carico della Persona non ammissibile.

Articolo 4 - Calcolo del valore patrimoniale netto

Il calcolo del valore patrimoniale netto delle quote è effettuato tenendo conto delle regole di valutazione che figurano nel prospetto.

I conferimenti in natura possono comprendere solo i titoli, valori o contratti ammessi a comporre l'attivo degli OICVM; i conferimenti e i rimborsi in natura sono valutati conformemente alle regole di valutazione applicabili al calcolo del valore patrimoniale netto.

TITOLO 2 - FUNZIONAMENTO DEL FONDO

Articolo 5 - La società di gestione

La gestione del fondo è assicurata dalla società di gestione conformemente all'orientamento definito per il fondo.

La società di gestione agisce in ogni circostanza nell'interesse esclusivo dei detentori di quote ed è la sola che può esercitare i diritti di voto connessi ai titoli compresi nel fondo.

Articolo 5 bis - Regole di funzionamento

Gli strumenti e i depositi idonei a costituire il patrimonio dell'OICVM, nonché le regole di investimento, sono descritti nel prospetto.

Articolo 6 - La banca depositaria

Il depositario assicura le mansioni che gli sono attribuite in applicazione di leggi e normative vigenti e quelle che gli sono state affidate mediante contratti dalla società di gestione.

In particolare, deve accertarsi della regolarità delle decisioni della società di gestione. All'occorrenza, deve adottare tutte le misure conservative che ritiene utili.

In caso di controversia con la società di gestione, la banca depositaria informa l'Autorité des Marchés Financiers.

Se il fondo è un OICVM feeder, il depositario avrà concluso quindi una convenzione di scambio di informazioni con il depositario dell'OICVM master oppure, eventualmente, nel caso in cui sia anche depositario dell'OICVM master, avrà redatto un apposito capitolato di oneri.

Articolo 7 - Il revisore dei conti

Una società di revisione viene nominata per sei esercizi, previo parere favorevole dell'Autorité des marchés financiers, da parte della società di gestione. Essa certifica la regolarità e l'esattezza dei conti. Il revisore dei conti può essere riconfermato nelle sue funzioni.

La società di revisione è tenuta a segnalare quanto prima all'Autorité des marchés financiers ogni fatto o decisione inerente all'organismo d'investimento collettivo in valori mobiliari, di cui venga a conoscenza nell'esercizio della sua mansione, che possa:

- 1° costituire una violazione delle disposizioni legislative o normative applicabili al suddetto organismo e tale da poter influire significativamente sulla situazione finanziaria, sul risultato o sul patrimonio;
- 2° pregiudicare le condizioni o la continuità della sua gestione;
- 3° comportare l'emissione di riserve o il rifiuto della certificazione dei conti.

Le valutazioni degli attivi e la determinazione delle parità di cambio nelle operazioni di trasformazione, fusione o scissione sono effettuate sotto il controllo del revisore dei conti.

Valuta tutti i conferimenti e i rimborsi in natura sotto la sua responsabilità, salvo in caso di rimborsi in natura per un ETF sul mercato primario.

Controlla la composizione dell'attivo e delle altre poste prima della pubblicazione.

Gli emolumenti del revisore dei conti sono fissati di comune accordo tra il medesimo e la società di gestione, previa presentazione di un programma di lavoro nel quale siano indicati gli interventi considerati necessari.

Il revisore dei conti attesta le situazioni che servono da base alla distribuzione di acconti.

Se il fondo è un OICVM feeder:

- la società di revisione avrà concluso un accordo di scambio di informazioni con la società di revisione dell'OICVM master.
- quando la società di revisione è contemporaneamente revisore dell'OICVM master, avrà creato un programma di lavoro adatto.

I suoi emolumenti sono compresi nelle commissioni di gestione.

Articolo 8 - I conti e il rapporto di gestione

Alla chiusura di ogni esercizio, la società di gestione redige i documenti di sintesi e un rapporto sulla gestione del fondo durante l'esercizio trascorso.

La società di gestione redige, con frequenza almeno semestrale e sotto il controllo del depositario, l'inventario degli attivi del fondo.

La società di gestione mette questi documenti a disposizione dei detentori di quote per i quattro mesi successivi alla chiusura dell'esercizio e li informa dell'importo dei redditi cui hanno diritto: questi documenti sono trasmessi per posta su esplicita richiesta dei titolari delle quote, oppure messi a loro disposizione presso la società di gestione.

TITOLO 3 - MODALITÀ DI DESTINAZIONE DEGLI UTILI

Article 9 : Modalità di destinazione delle somme distribuibili

Le somme distribuibili sono costituite da:

1° dal risultato netto aumentato del riporto a nuovo e maggiorato o diminuito del saldo dei ratei e risconti dei redditi;

2° Le plusvalenze realizzate, al netto delle spese, ridotte delle minusvalenze realizzate, al netto delle spese

constatate nel corso dell'esercizio, aumentate delle plusvalenze nette di medesima natura constatate nel corso dei precedenti esercizi e che non siano state oggetto di una distribuzione e di una capitalizzazione e ridotte o aumentate del saldo del conto di regolarizzazione delle plusvalenze.

Le somme di cui ai punti 1° e 2° possono essere distribuite, totalmente o parzialmente, indipendentemente l'una dall'altra.

La messa in pagamento delle somme distribuibili è effettuata entro il termine massimo di 5 mesi dalla chiusura dell'esercizio.

Il risultato netto del fondo è pari all'importo degli interessi, arretrati, premi, dividendi, gettoni di presenza e tutti gli altri proventi relativi ai titoli che costituiscono il portafoglio del fondo, maggiorato del provento delle somme momentaneamente disponibili e diminuito delle spese di gestione e dell'onere dei prestiti.

La società di gestione decide la ripartizione delle somme distribuibili.

Per ogni categoria di quote, all'occorrenza, il fondo può optare, per ciascuna delle somme citate ai punti 1° e 2°, per una delle seguenti formule:

- La capitalizzazione pura: le somme distribuibili sono integralmente capitalizzate ad eccezione di quelle che sono oggetto di una distribuzione obbligatoria in virtù della legge;
- La distribuzione pura: le somme distribuibili sono integralmente distribuite, o arrotondate;
- Per i fondi che desiderino conservare la libertà di capitalizzare e/o di distribuire e/o di riportare le somme distribuibili a nuovo, la società di gestione ogni anno decide l'allocazione di ciascuna delle somme di cui ai punti 1° e 2°.

All'occorrenza, la società di gestione può decidere, nel corso dell'esercizio, la distribuzione di uno o più acconti nel limite dei redditi netti di ciascuna delle somme di cui ai punti 1° e 2°, contabilizzati alla data in cui viene presa la decisione.

Le modalità precise di destinazione dei redditi sono descritte nel prospetto.

TITOLO 4 - FUSIONE - SCISSIONE - SCIOGLIMENTO – LIQUIDAZIONE

Articolo 10 - Fusione – Scissione

La società di gestione può conferire, in tutto o in parte, gli attivi compresi nel fondo a un altro OICVM oppure dividere il fondo in altri due o più fondi comuni.

Queste operazioni di fusione o scissione possono essere realizzate soltanto un mese dopo che i detentori ne siano stati informati. Danno luogo al rilascio di una nuova attestazione che precisa il numero di quote detenute da ogni investitore.

Articolo 11 - Scioglimento - Proroga

Se gli attivi del fondo restano inferiori, per trenta giorni, all'importo fissato all'articolo 2 di cui sopra, la società di gestione ne informa l'Autorité des marchés financiers e procede, salvo operazioni di fusione con un altro Fondo Comune di Investimento, allo scioglimento del fondo.

La Società di gestione può sciogliere anticipatamente il fondo; in tal caso informa i detentori di quote della sua decisione e, a decorrere da tale data non verranno più accettate richieste di sottoscrizione o rimborso.

La società di gestione procede inoltre allo scioglimento del fondo in caso di richiesta di rimborso della totalità delle quote, di cessazione dalle funzioni della banca depositaria, nel caso in cui non sia stata nominata un'altra banca depositaria, oppure alla scadenza del fondo, se non prorogata.

La società di gestione comunica all'Autorité des marchés financiers, per posta, la data e la procedura di scioglimento adottate. Successivamente, trasmette all'Autorité des Marchés Financiers la relazione del revisore dei conti.

La proroga di un fondo può essere decisa dalla società di gestione di concerto con il depositario. La decisione deve essere presa almeno 3 mesi prima della scadenza prevista del fondo e comunicata ai detentori di quote e all'Autorité des marchés financiers.

Articolo 12 - Liquidazione

In caso di scioglimento, la società di gestione o il depositario è incaricata/o delle operazioni di liquidazione; in caso contrario, il liquidatore è nominato dal giudice su richieste di qualsiasi soggetto interessato. A tale scopo, sono investiti dei poteri più ampi per realizzare gli attivi, pagare gli eventuali creditori e suddividere il saldo disponibile tra i detentori delle quote in contanti o in titoli.

Il revisore dei conti e il depositario assicurano l'esercizio delle loro funzioni fino al termine delle operazioni di liquidazione.

TITOLO 5 – CONTROVERSIE

Articolo 13 - Competenza - Elezione di domicilio

Qualsiasi controversia riguardante il fondo che possa sorgere durante il suo funzionamento, oppure in occasione della sua liquidazione, sia tra i detentori di quote, che tra questi e la società di gestione o la banca depositaria, è sottoposta alla giurisdizione dei tribunali competenti.

Date de la mise à jour du règlement : 1er juin 2022